



Report sulla performance anno 2016



ANNO 2016

Indice

TITOLO	Pagine
<i>Introduzione alla Relazione sulla Performance (quadro normativo – il Piano della Performance)</i>	1
<i>Linee di Mandato (Organi istituzionali – Attività amministrativa svolta)</i>	11
<i>Il Territorio – La Città metropolitana</i>	16
<i>Territorio – dati statistici</i>	19
<i>Economia – dati statistici</i>	30
<i>Le Partecipate del Comune (sintesi)</i>	32

<i>Il Personale</i>	35
<i>Unione dei Comuni Valli del Reno, Lavino e Samoggia</i>	41
<i>Obiettivi di PEG (Direttori/APO suddivisi per area)</i>	43
<i>Obiettivi di PEG (Segretario Generale)</i>	63
<i>Conclusioni</i>	69



INTRODUZIONE alla RELAZIONE sulla PERFORMANCE

Ai sensi dell'art. 10, comma 1, lettera b), del D.Lgs. 150/2009, la *Relazione sulla Performance* è quel documento che evidenzia, a consuntivo, con riferimento all'anno precedente, i risultati organizzativi e individuali raggiunti rispetto ai singoli obiettivi programmati ed alle risorse, con rilevazione di eventuali scostamenti della gestione.

Il Comune di Zola Predosa a riguardo, si è impegnato a redigere il seguente documento al fine di rendere noti i risultati raggiunti in riferimento agli obiettivi strategici precedentemente pianificati nel Piano degli Obiettivi 2016 adottato con delibera di G.M. n. 75 del 27/07/2016.

La "*Relazione sulla performance*", pertanto, ha come finalità quella di individuare i risultati raggiunti rispetto agli obiettivi ed alle risorse inizialmente programmate, evidenziando e giustificando eventuali scostamenti.

Con la presente Relazione sulla Performance, l'Amministrazione intende così consentire, a tutti coloro che sono interessati, di avere elementi utili alla misurazione ed alla valutazione della performance raggiunta. E' di tutta evidenza che in questa logica la comunicazione del sistema e la sua trasparenza interna ed esterna diventano elementi fondamentali.

Il concetto di trasparenza dell'azione amministrativa, introdotto già dalla legge 241/90, viene declinato in termini di "accessibilità totale", con ciò intendendo la necessità di garantire la conoscibilità non di un gruppo limitato di informazioni ma di tutte le articolazioni del ciclo della performance, e costituendo livello essenziale delle prestazioni erogate dalle amministrazioni pubbliche ai sensi dell'art 117, secondo comma, lettera m) della Costituzione.

Un sistema può definirsi trasparente solo nel momento in cui le informazioni sono conoscibili da tutti i soggetti che di quel sistema fanno parte, solo se è in grado di assicurare la massima circolazione possibile delle informazioni sia all'interno dell'organizzazione sia fra questa ed il mondo esterno, di modo che vengano rese pubbliche le attività ed i risultati ai cittadini.

L'ente locale ha l'obbligo di essere trasparente nei confronti dei suoi stakeholders e la trasparenza è uno strumento essenziale per assicurare

l'imparzialità ed il buon andamento della pubblica amministrazione e per favorire il controllo sociale sull'azione amministrativa e sul rispetto del principio di legalità. Inoltre facilita la circolazione delle informazioni e delle conoscenze permettendo non solo un miglioramento continuo della qualità dei servizi, ma anche lo sviluppo del senso di appartenenza alle organizzazioni in modo che si inneschi un circuito virtuoso basato appunto su trasparenza, partecipazione, collaborazione e fiducia. La trasparenza infine garantisce la valutazione dell'attività amministrativa.

Il presente documento, oltre a rendicontare nel modo più semplice ed accessibile quanto prodotto e le azioni intraprese, aggiorna anche i dati del territorio al 31.12.2016 rispetto a quelli riportati nella Relazione della Performance anno 2015 approvata con atto di Giunta n. 130 del 09.12.2015 “Approvazione Piano della Performance 2015-2017”.

Quadro Normativo

Il ciclo della performance trova disciplina normativa nelle leggi sotto indicate e nei Regolamenti comunali:

- ✚ D.Lgs. 18/08/2000, n. 267
- ✚ Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali (Artt. 147-147quinquies, 169, 170, 193, 198, 231)
- ✚ L. 07/08/1990, n. 241
- ✚ Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi (Art. 1)
- ✚ D.Lgs. 27/10/2009, n. 150
- ✚ Attuazione della legge 4 marzo 2009, n. 15, in materia di ottimizzazione della produttività del lavoro pubblico e di efficienza e trasparenza delle pubbliche amministrazioni. (Artt. 4 -10)
- ✚ D.L. 10/10/2012, n. 174 convertito in L. 07/12/2012, n. 213
- ✚ Disposizioni urgenti in materia di finanza e funzionamento degli enti territoriali, nonché ulteriori disposizioni in favore delle zone terremotate nel maggio 2012. (Art. 3)
- ✚ Norme regolamentari sulla gestione del ciclo della performance e nomina Nucleo Tecnico di Valutazione. Integrazione ed aggiornamento del vigente regolamento di organizzazione (DG n. 82 del 18.12.2013)
- ✚ Regolamento sul sistema dei controlli interni (DC n. 55 del 29/7/2015)

- ✚ Delibera n. 5/2012 della Commissione per la Valutazione, la Trasparenza e l'Integrità delle amministrazioni pubbliche
- ✚ Linee guida ai sensi dell'art. 13, comma 6, lettera b), del D. Lgs. n. 150/2009, relative alla struttura e alla modalità di redazione della Relazione sulla performance di cui all'art. 10, comma 1, lettera b), dello stesso decreto.

IL PIANO DELLA PERFORMANCE

Il Legislatore, con la Legge 15/2009 e con il relativo decreto di attuazione del 27 ottobre 2009, n. 150 (c.d. Riforma Brunetta), ha operato una riforma organica della disciplina del rapporto di lavoro alle dipendenze della Pubblica Amministrazione, il suo principale intento è stato quello di riformare l'ottimizzazione della produttività del lavoro pubblico, dell'efficienza e trasparenza delle pubbliche amministrazioni. È stato così introdotto il cosiddetto “Sistema di misurazione e valutazione della performance” volto ad un miglioramento della qualità dei servizi offerti ed alla crescita delle competenze professionali, in un quadro di pari opportunità di diritti e doveri e trasparenza in merito ai risultati raggiunti ed alle risorse impiegate.

Cosa si deve intendere per performance?: un processo attraverso il quale si cerca di acquisire informazioni rilevanti sui risultati ottenuti da un'azienda. Un processo che utilizza misure, dati, parametri ed indicatori definiti a monte. La “performance” è quindi il contributo che ogni soggetto apporta attraverso la propria azione al raggiungimento delle finalità ed obiettivi e cioè alla soddisfazione dei bisogni per i quali l'organizzazione è stata costituita.

Le amministrazioni sono tenute a redigere, a consuntivo, un'apposita “*Relazione sulla performance*” che evidenzia, con riferimento all'anno precedente, i risultati raggiunti, siano essi organizzativi che individuali, tenendo conto degli obiettivi inizialmente preventivati e delle risorse che si hanno a disposizione, per poter infine individuare anche eventuali scostamenti della gestione.

La performance deve ispirarsi all'idea di creazione di “*valore pubblico*”, intesa sia come soddisfacimento di interessi collettivi attraverso la produzione di beni pubblici nei più svariati ambiti come la sicurezza, l'istruzione, l'occupazione, la salute, ma anche come adeguatezza del servizio prestato rispetto al bisogno dell'utente che riceve quel determinato servizio.

Il ciclo di gestione della performance è articolato nelle seguenti fasi:

definizione e assegnazione degli obiettivi che si intendono raggiungere

collegamento tra obiettivi e allocazione delle risorse

monitoraggio in corso di esercizio e attivazione di eventuali interventi correttivi

misurazione della performance organizzativa e individuale

utilizzo dei sistemi premianti, secondo criteri di valorizzazione del merito

rendicontazione dei risultati agli organi di indirizzo politico-amministrativo, ai vertici delle amministrazioni, agli organi esterni, ai cittadini, ai soggetti interessati, agli utenti e ai destinatari dei servizi

Il ciclo della performance costituisce dunque un metodo altamente specializzato e complesso, il quale intento è quello di stabilire un legame diretto tra valutazione e retribuzione seguendo una logica di “*merit system*” ossia di un sistema fondato sull’incentivazione e sull’effettiva valorizzazione del merito mediante l’attribuzione selettiva e meritocratica di riconoscimenti sia di carattere economico che di carriera.



Il concetto di performance non dovrebbe essere assimilato, come spesso accade, solo a quello di risultato. La performance infatti si riferisce non soltanto al risultato dell'azione, ma anche alle modalità con cui questo risultato è stato raggiunto. Già il D.Lgs. 150/2009 effettua un'[importante distinzione fra performance individuale e performance organizzativa](#). La prima esprime il contributo fornito da un individuo al raggiungimento degli obiettivi in termini di risultati ottenuti e di comportamenti manifestati, mentre la seconda esprime il risultato che un'intera organizzazione con le sue singole articolazioni consegue ai fini del raggiungimento di determinati obiettivi e, in ultima istanza, della soddisfazione dei bisogni dei cittadini. Per cui *“la misurazione e la valutazione della performance sono volte al miglioramento della qualità dei servizi offerti dalle amministrazioni pubbliche, nonché alla crescita delle competenze professionali, attraverso la valorizzazione del merito e l'erogazione dei premi per i risultati perseguiti dai singoli e dalle unità organizzative in un quadro di pari opportunità di diritti e doveri, trasparenza dei risultati delle amministrazioni pubbliche e delle risorse impiegate per il loro perseguimento (articolo 3 del D.Lgs. 150/2009, comma 1)”* e *“le amministrazioni pubbliche adottano metodi e strumenti idonei a misurare, valutare e premiare la performance individuale e quella organizzativa, secondo criteri strettamente connessi al soddisfacimento dell'interesse del destinatario dei servizi e degli interventi (art. 3 comma 4)”*.

Di seguito un metodo per individuare in primo luogo gli obiettivi da perseguire:



Il processo di pianificazione operativa-strategica necessita anche di un'attenta e precisa analisi dell'ambiente di riferimento che le consente dunque di identificare gli scenari utili a supportare l'identificazione delle linee e degli obiettivi che si intendono raggiungere, è possibile effettuare un'attenta analisi sia del contesto interno all'amministrazione che di quello esterno attraverso uno dei principali strumenti utilizzati, quali la "Swot Analysis".

Tale analisi, scaturita dallo studio di un determinato territorio, tende ad evidenziare i **punti di forza (Strengths) ed i punti di debolezza (Weaknesses) dell'organizzazione interna, le opportunità (Opportunities) e le minacce (Threats) da cogliere dal contesto interno/esterno.**

Il risultato dunque è quello di evidenziare i temi strategici da affrontare e le criticità da superare dato che, per amministrare un paese, è necessario scegliere fra le diverse possibili soluzioni quelle che meglio si adattano alle situazioni reali del contesto di riferimento.

A titolo esemplificativo:

PUNTI DI FORZA

- Buona organizzazione dei processi amministrativi.
- Attività gestionale trasparente così come richiesta dalla normativa.
- Propensione ad avviare i sistemi di programmazione e controllo all'interno dell'amministrazione.
- Adattamento flessibile alle innovazioni normative nazionali

PUNTI DI DEBOLEZZA

- Scarsa presenza della cultura del monitoraggio e della valutazione.
- Azione amministrativa basata principalmente sulla misurazione finanziaria delle attività.
- Scarso riconoscimento all'importanza di una misurazione economica analitica dei fenomeni.

OPPORTUNITA'

- Utilizzare i risultati del controllo di gestione per la valutazione del personale apicale e non.
- Pianificare e controllare per una maggiore efficienza ed efficacia della gestione amministrativa.
- Coinvolgere i dipendenti ad adempiere non perché si è obbligati ma per migliorare il benessere collettivo.

MINACCE

- Difficoltà a diffondere ed a far comprendere la cultura della misurazione e della valutazione in tutti i settori dell'ente.
- Scarsa capacità di interpretazione e di utilizzazione dei risultati economici della gestione.
- Scarsa presenza di specifiche professionalità e finanziarie.

*PIANIFICAZIONE E PROGRAMMAZIONE RELATIVA ALL'ESERCIZIO 2016
STRUMENTI DELLA PROGRAMMAZIONE E CONTROLLO*

Gli strumenti di programmazione sono direttamente collegati tra loro e costituiscono il ciclo della performance; per tutti vi è una fase di verifica ed una di rendicontazione finale.

La base di partenza per la programmazione del Comune di Zola Predosa sono le “**Linee programmatiche relative alle azioni e ai progetti da realizzare nel corso del mandato**”, derivanti dal programma elettorale del Sindaco ed approvate con deliberazione del Consiglio Comunale.

La Giunta comunale ha predisposto il suo primo D.U.P. in data 30.12.2015 con delibera n. 141 presentandolo poi all'approvazione dell'Organo consiliare nella seduta del 01.02.2016 (Delibera n. 8). A seguire la Giunta, per l'approvazione del bilancio 2016, ha predisposto, con delibera n. 46 del 13.04.2016, la nota di aggiornamento approvata in Consiglio comunale il 27.04.2016 con delibera n. 38.

Il Bilancio di previsione 2016 e il Bilancio pluriennale 2016 – 2018 sono stati approvati dal Consiglio Comunale con atto n. 39 del 27/04/16.

Il Documento Unico di Programmazione e gli stanziamenti degli interventi di spesa e delle risorse di entrata del bilancio di previsione hanno costituito i riferimenti per la definizione, da parte della Giunta Comunale, del Piano Esecutivo di Gestione di cui all'art. 169 del D.Lgs. 267/00.

Il Piano Esecutivo di Gestione 2016, sulla base delle proposte formulate in sinergia dal Segretario Generale, i Direttori/Responsabili dei Servizi e gli Assessori di riferimento, è stato approvato con delibera di Giunta n. 75 del 27.07.2016.

Il Piano è formato di schede operative che descrivono:

- ✚ la progettualità;
- ✚ l'obiettivo che l'Amministrazione intende perseguire;
- ✚ l'elencazione delle varie fasi dell'attività.
- ✚ gli indicatori di misurazione, prevalentemente individuati in tempo e quantità.

Il principio contabile contenuto nell'allegato 12 del DPCM del 28 dicembre 2011 adottato ai sensi del D.Lgs. n. 118/2011 e del D.Lgs. n. 126/2014 definisce il piano esecutivo di gestione (PEG) quale documento che permette di declinare in maggior dettaglio la programmazione operativa che, all'esordio della nuova contabilità con il bilancio 2016/2018, è contenuta nell'apposita Sezione del Documento Unico di Programmazione (DUP).

Al termine dell'esercizio (inizio mese di maggio 2017) i Direttori/Responsabili e Segretario Generale hanno rendicontato i progetti indicati nel Peg (obiettivi strategici/di miglioramento/di mantenimento) illustrando lo stato di attuazione 2016. Di fatto le relazioni hanno evidenziato un sostanziale raggiungimento degli obiettivi. L'attività di revisione si esplica di norma attraverso un sistema di reporting, con la seguente cadenza:

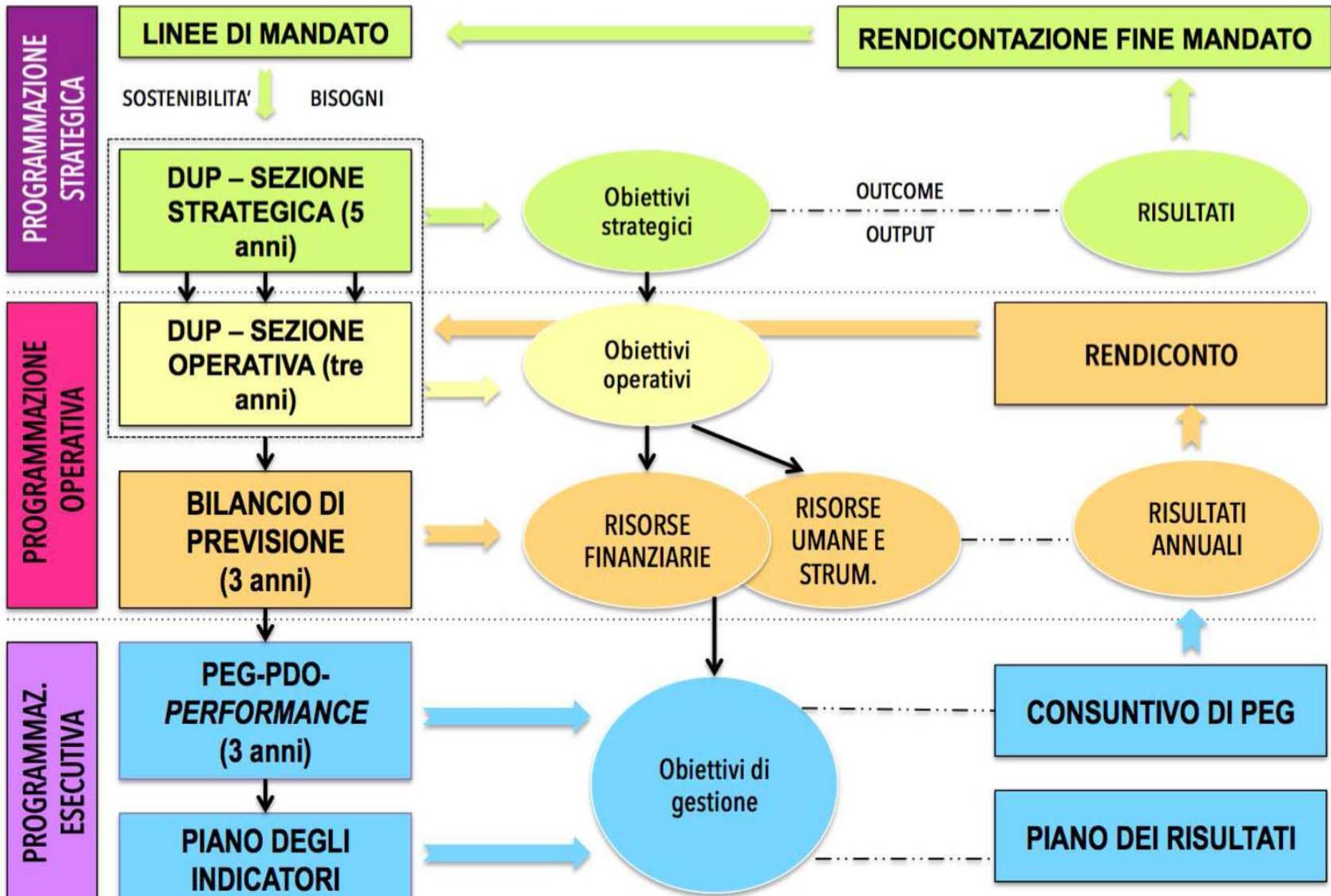
- ✓ mese di settembre e mese di novembre, sullo stato intermedio di attuazione degli obiettivi;
- ✓ mese di gennaio sullo stato finale di attuazione

i reports attestano, nel loro complesso, lo stato di ogni singolo obiettivo, configurandosi così come strumento utile all'attività di valutazione.

Nel corso dell'anno 2015 la Giunta comunale ha provveduto ad aggiornare il sistema di valutazione del Segretario Generale e dei Direttori/Coordinatori/APO:

- ✓ delibera G.C. n. 29 del 25 marzo "*Approvazione sistema di misurazione e valutazione della performance del Segretario comunale*"
- ✓ delibera G.C. n. 117 del 11 novembre "*Manuale di valutazione delle prestazioni del personale apicale. Esame ed approvazione*"

- ✚ Di seguito si riporta un grafico nel quale sono ben identificati i momenti di programmazione, sviluppo e rendicontazione delle attività politiche e gestionali:



LINEE DI MANDATO (sintesi)

L'attività di pianificazione di ciascun ente parte da lontano ed ha origine con la definizione delle linee programmatiche di mandato che hanno accompagnato l'insediamento di questa amministrazione. In quel momento, la visione del Comune proposta dalla compagine vincente si era già misurata con le reali esigenze della collettività e dei suoi portatori di interesse, oltre che con i vincoli finanziari. Questa pianificazione di ampio respiro, per tradursi in programmazione operativa, e quindi di immediato impatto con l'attività dell'ente, ha bisogno però di essere aggiornata ogni anno per adattarsi così al contesto normativo, alle mutate condizioni economiche e sociali, ma deve soprattutto essere riscritta in un'ottica tale da tradurre gli obiettivi di massima in atti concreti.

Di seguito si riportano quelle che possono essere considerate le linee guida del programma elettorale così come acquisito ed approvato dal Consiglio Comunale e dalla Giunta:

PARTECIPAZIONE CIVICA - attraverso il rilancio delle Consulte di Frazione per dare voce alla cittadinanza e per sostenere i progetti e le iniziative delle Associazioni del territorio affinché i cittadini possano partecipare e contribuire al futuro della città

CULTURA E SPORT - la cultura come strumento di valorizzazione del territorio, incrementando le occasioni di collaborazione e sinergia con le Associazioni locali. Promozione dei luoghi in cui si fa cultura: la Biblioteca comunale, la Casa delle associazioni, i Centri Socioculturali, Villa Edvige Garagnani. Rinnovo delle importanti collaborazioni con Palazzo Albergati e l'area museale di Ca' Ghironda. Collaborazioni con le Associazioni sportive, gestione degli spazi sportivi e verdi, promozione della Consulta dello Sport.

WELFARE COMUNITARIO - politiche sociali volte ad evitare l'esclusione dei cittadini. Welfare comunitario per rifondare la cultura della solidarietà, della condivisione e della partecipazione. Housing sociale e condomini solidali e cohousing sosterranno le politiche per la casa. Trasformazione del Poliambulatorio in Casa della salute ampliando servizi e rimodulando orari per una miglior risposta ai bisogni dei cittadini.

AZIENDE E LAVORATORI - prosecuzione degli interventi e introduzione di nuovi interventi a favore dell'economia e del reddito: voucher lavoro, conto anticrisi, attenzione istituzionale alle crisi aziendali. La semplificazione amministrativa è uno dei mezzi per agevolare esperienze di autorimprenditorialità, co-working, sostegno di start-up e spin-off. Riorganizzazione dei Servizi per il lavoro e del Centro per l'impiego.

BILANCIO, CONTENIMENTO DELLA TASSAZIONE E QUALITA' DEI SERVIZI - rispetto del Patto di stabilità e livelli di tassazione contenuti garantendo la qualità ed il livello dei servizi erogati

QUALITA' DELL'AMBIENTE - interventi per messa in sicurezza del territorio con la costruzione delle vasche di laminazione e la salvaguardia della zona industriale e Ponte Ronca. Prosecuzione nello smaltimento dell'amianto e monitoraggio delle matrici ambientali.

UNIONE DEI COMUNI DELLE VALLI DEL RENO, LAVINO E SAMOGGIA - l'istituzione della Città Metropolitana e il conferimento di servizi nell'Unione dei Comuni come occasione di rilancio del ruolo di Zola in veste di protagonista di azioni e processi con sguardo ampio verso i Fondi Europei e le Politiche regionali nel rispetto e valorizzazione della realtà locale.

PIANO STRUTTURALE COMUNALE (PSC) - attivazione degli interventi derivati dall'approvazione del PSC ed attuazione del Piano Operativo Comunale (POC).

POLITICHE GIOVANILI - prevenzione del disagio giovanile attraverso i progetti di Educativa di strada, creazione di spazi di aggregazione, rinnovamento del doposcuola.

INCLUSIONE, PARI OPPORTUNITA', DIRITTI DI CITTADINANZA - valorizzazione della Consulta Comunale degli Stranieri. Azioni per ribadire impegno contro razzismo, disuguaglianza e discriminazione di ogni genere.

SCUOLA - garanzia della qualità del servizio educativo di ogni ordine e grado. Cura degli edifici e miglioramento delle dotazioni tecnologiche. Sistema integrato pubblico-privato ed attività extrascolastiche.

SICUREZZA - ampliamento dei punti luce, estensione degli orari di apertura per gli esercizi pubblici per un maggiore e costante presidio del territorio. Favorire il monitoraggio attivo del territorio da parte della cittadinanza. Monitoraggio della viabilità per la prevenzione di incidenti ed educazione stradale.

Gli organi istituzionali

→ Il Consiglio Comunale

Il Consiglio comunale rappresenta la comunità locale ed è l'organo d'indirizzo, programmazione e controllo politico amministrativo del Comune. E' composto da 16 consiglieri più il Sindaco.

→ La Giunta Comunale

La Giunta comunale è organo di governo del Comune. Collabora con il Sindaco per l'attuazione degli indirizzi generali adottati dal Consiglio, ai fini della loro traduzione in specifiche politiche e strategie d'intervento, orientando l'azione dell'apparato amministrativo e svolgendo attività d'impulso e di proposta nei confronti del Consiglio.

E' composta dal Sindaco e da n. 5 Assessori

Attività amministrativa svolta Numero sedute Organi politici ed atti adottati

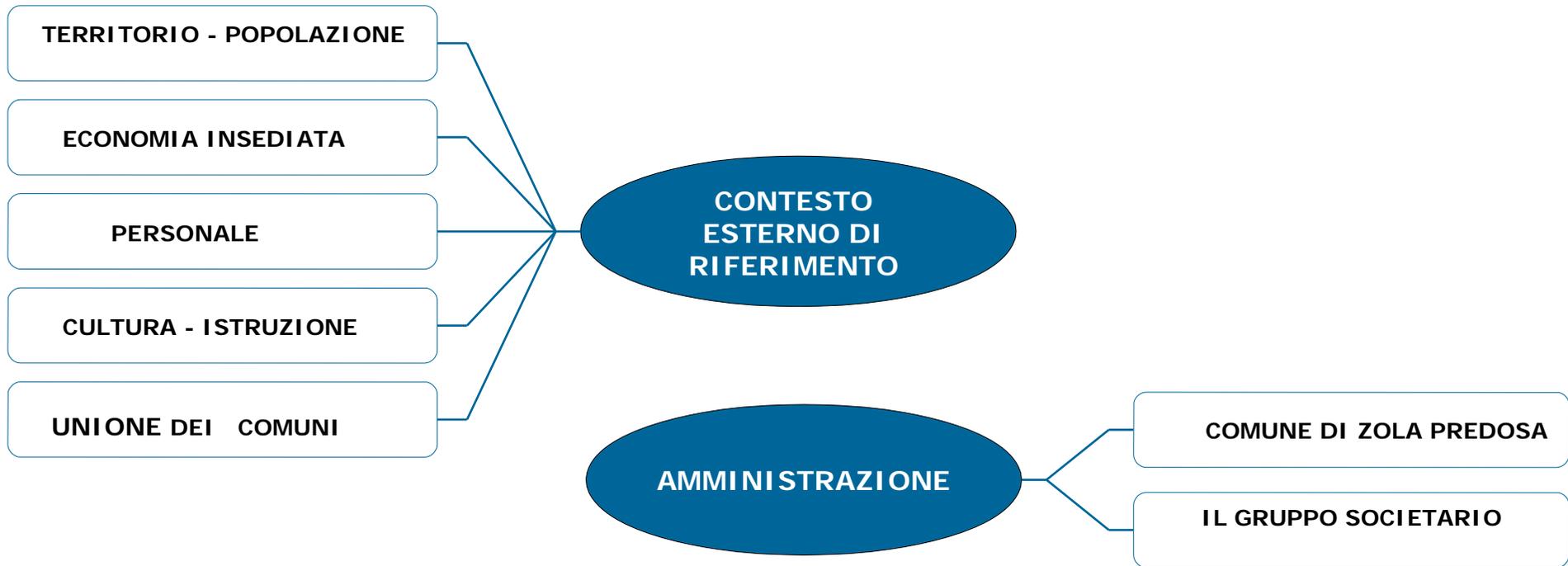
Anno 2016
GIUNTA
122
CONSIGLIO
93
DETERMINAZIONI
742

	2016
N. sedute di Giunta	49
N. sedute di Consiglio	17

COMMISSIONI	N. SEDUTE 2016
Commissione Affari/Bilancio	7
Commissione servizi	6
Commissione urbanistica	18
Commissioni congiunte bilancio/servizi/urbanistica	
Commissioni congiunte affari/servizi/urbanistica	5
Commissioni congiunte servizi/urbanistica	1
Commissioni congiunte bilancio/urbanistica	
Commissioni congiunte bilancio/servizi	1
Commissione sicurezza	6
Commissione C4	1
TOTALE	45

Commissione sicurezza: istituita con delibera Consiglio comunale n. 53 del 29 luglio 2015

Commissione C4: istituita con delibera Consiglio comunale n. 51 del 29 luglio 2015



Il territorio: descrizione – statistiche
La Città Metropolitana di Bologna

Il Comune di Zola Predosa è un moderno centro industriale e agricolo, posto a 12 Km di distanza dal centro di Bologna. E' un Comune dell'Area Metropolitana bolognese confinante con Bologna, Casalecchio di Reno, Sasso Marconi, Monte San Pietro, Valsamoggia e Anzola Emilia.

Il territorio è suddiviso in 8 frazioni: Zola Predosa, Gesso, Gessi, Lavino, Rivabella, Ponte Ronca, Tombe Madonna Prati e Riale.

Il tessuto produttivo alimenta uno tra i più importanti distretti industriali della Provincia di Bologna, sia per numero di aziende (oltre 700) - molte delle quali sono protagoniste riconosciute sia sul mercato nazionale che su quello internazionale - sia per la qualità dei prodotti, in molti casi di alta tecnologia e specializzazione, anche se, purtroppo, la crisi globale che ha investito l'Italia non sta risparmiando certo il territorio.

La Regione Emilia Romagna ha conferito a Zola Predosa con delibera n. 50 del 23 gennaio 2012, il riconoscimento di *Comune ad economia prevalentemente turistica e Città d'Arte*. Vengono sottolineate formalmente alcune delle principali vocazioni della città: artistica, turistica, enogastronomica. Arte e turismo sono per Zola temi che da sempre uniscono e fanno vivere il territorio, dandogli una connotazione accogliente, aperta, di alto livello culturale.

Attualmente il Comune si sta concentrando nella valorizzazione degli itinerari turistici, ambientali ed enogastronomici. Infatti, nonostante la presenza di industrie, grande importanza riveste l'attività economica agricola: cereali, ortofrutta e soprattutto vini. A questo proposito Zola può fregiarsi del titolo nazionale di "*Città del Vino*" e gli estesi vigneti DOC sono il punto di forza di un'agricoltura oggi modernamente organizzata e preparata a proporsi a tutti coloro che prediligono il turismo enogastronomico.

Oltre ai vini a Zola Predosa si producono *salumi, squisite mortadelle, formaggi e liquori*, una varietà di sapori che si fondono in un'offerta articolata e di grande qualità. In particolare *Mortadella Please* è il Festival Internazionale della Mortadella di Zola Predosa.

Nato nel 2007, si sostanzia in una “rassegna” dedicata alla mortadella, prodotto gastronomico che ha, proprio in Zola Predosa, la sua capitale mondiale: hanno infatti sede a Zola le due aziende leader mondiali nella produzione di questo salume: Alcisa e Felsineo.

Molte dunque le eccellenze che Zola è in grado di proporre, espressione di una realtà ricca di iniziative e risorse che sa fondere tradizione e modernità per una adeguata valorizzazione di sé e del proprio modo di essere, di oggi e di ieri.

Molto articolato il tessuto sociale, con la presenza di una estesa gamma di soggetti rientranti nell'ambito associazionistico, nei diversi settori culturale, sociale, sportivo.

Il comune è l'ente locale che rappresenta la propria comunità, ne cura gli interessi e ne promuove lo sviluppo. Abitanti e territorio, pertanto, sono gli elementi essenziali che lo caratterizzano. La composizione demografica locale mostra tendenze, come l'invecchiamento, che un'Amministrazione deve saper interpretare prima di pianificare gli interventi. L'andamento demografico nel complesso, ma soprattutto il saldo naturale e il riparto per sesso ed età, sono fattori importanti che incidono sulle decisioni del comune. E questo riguarda sia l'erogazione dei servizi che la politica degli investimenti.

Il Comune di Zola Predosa è ricompreso nell'area della città metropolitana di Bologna. Le aree metropolitane abbracciano un perimetro territoriale ampio, composto dalla città e da un territorio circostante – il c.d. ring - di estensione variabile, legato al primo dall'esistenza di una forte integrazione. Città e ring rappresentano, insieme, un sistema urbano interconnesso nel quale l'una (la città) trova ragione di esistere in ragione dell'altro (il ring).

Evidenze empiriche lasciano supporre che i caratteri di tale integrazione - di natura insediativa, funzionale, economica - varino nei territori secondo gradienti decrescenti in funzione della distanza dal centro della città principale. Nelle singole città è possibile immaginare dunque che l'integrazione si articoli secondo curve o funzioni direttamente dipendenti dalla storia del territorio (talvolta per salti, talvolta in modo più uniforme), così come questa si è sedimentata nel tempo attraverso le trasformazioni indotte dall'uomo.

È possibile valutare il legame tra città e territorio utilizzando tre fattori distinti:

✚ *Processi insediativi*

✚ *Relazioni funzionali*

✚ *Performance economica*

I Comuni facenti parte della Città Metropolitana sono 55 (56 contando il Capoluogo) con un'estensione territoriale di 3702 kmq a fronte di 993.481 abitanti,

I Comuni dell'ex provincia sono stati suddivisi in tre categorie a secondo della vicinanza con il capoluogo. Appartengono al primo "ring" 10 Comuni:

- Anzola dell'Emilia, Pianoro, Castenaso, **Zola Predosa**, Granarolo dell'Emilia, Sasso Marconi, Castel Maggiore, San Lazzaro di Savena, Casalecchio di Reno, Calderara di Reno;

mentre quelli appartenenti al secondo sono 13:

- Argelato, Bentivoglio, Budrio, Loiano, Marzabotto, Minerbio, Monte San Pietro, Monterenzio, Monzuno, Ozzano dell'Emilia, Sala Bolognese, San Giovanni in Persiceto, Valsamoggia.

I restanti 32 Comuni della provincia sono stati invece classificati come "altri Comuni".

Aspetti statistici: Le tabelle che seguono riportano alcuni dei principali fattori che indicano le tendenze demografiche in atto. La modifica dei residenti (anche stranieri) riscontrata in anni successivi (andamento demografico), l'analisi per sesso, la variazione dei residenti (popolazione insediabile) nel tempo (andamento storico), aiutano a capire chi siamo e dove stiamo andando. E' fondamentale anche avere il quadro della situazione ambientale in cui l'amministrazione si trova ad operare per riuscire poi a tradurre gli obiettivi generali nei più concreti ed immediati obiettivi operativi. Accanto ai "numeri" della popolazione, del territorio, troviamo i "numeri" dell'economia insediata, delle strutture ecc.ecc.

TERRITORIO (STRADE E MOBILITÀ)

Superficie complessiva	37,76 km quadrati
Densità	501 ab/Kmq
Strade comunali	Km 103.201
Strade provinciali	Km 21.364
Autostrade	Km 11
Vicinali	Km 8.804
Piste ciclabili	Km 12,1952
Aree verdi fruibili attrezzate	Mq. 292,974
Aree verdi nelle scuole	Mq. 73,748
Altro verde urbano fruibile	Mq. 160,700
Verde urbano non fruibile con funzione ambientale (aiuole, parchi naturalistici ecc.)	Mq. 218,788
Stazioni ferrovia suburbana	Nr 5
Linee bus	Nr 9
Servizio taxi	Accesso diretto con parcheggio
Comuni limitrofi	Bologna, Casalecchio di Reno, Anzola dell'Emilia, Monte San Pietro, Sasso Marconi, Valsamoggia

ANDAMENTO DEMOGRAFICO NEGLI ULTIMI 6 ANNI

2010	18.314
2011	18.513
2012	18.390
2013	18.593
2014	18.625
2015	18.625
2016	18.875

Elemento: Si registra un costante aumento dei residenti negli anni: incremento totale dal 2010 al 2016 n. 561 unità

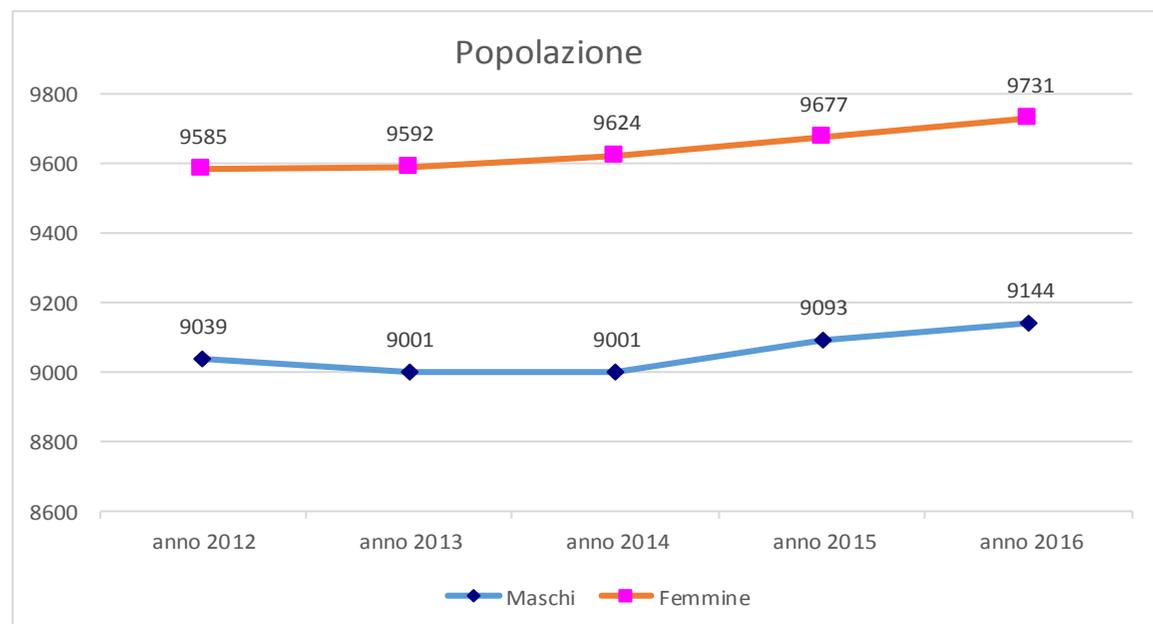


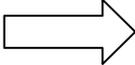
TABELLA: DISTRIBUZIONE NELLE FRAZIONI

FRAZIONE	ANNO 2015 N.	%	ANNO 2010 N.	%	DIFFERENZA ASSOLUTA	DIFFERENZA %
PONTE RONCA	2644	14,08%	2666	14,56	- 22	-0,48
GESSI - RIVABELLA	1519	8,09%	1468	8,02	+ 51	+0,07
TOMBE - MADONNA PRATI	1117	5,95%	1074	5,86	+ 43	+0,09
RIALE	2992	15,94%	3023	16,43	+ 31	-0,49
ZOLA CHIESA	4425	23,57%	4077	22,26	+ 348	+1,31
LAVINO	6073	32,35%	6006	32,79	+ 67	-0,44

TABELLA: NATI

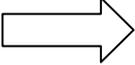
2015	153
2014	157
2013	140
2012	172
2011	165
2010	160

CITTADINI STRANIERI

Totale popolazione residente  18.770

Residenti di cittadinanza italiana 17.434

Residenti di cittadinanza straniera 1.336

Stranieri/totale residenti  7,1 %

ANNO	POPOLAZIONE TOTALE	STRANIERI	PERCENTUALE STRANIERI
2010	18.314	1.343	7,33%
2011	18.513	1.396	7,54%
2012	18.390	1.269	6,90%
2013	18.593	1.332	7,16%
2014	18.625	1.324	7,10%
2015	18.770	1.336	7,10%

COMPOSIZIONE NUCLEI FAMILIARI

2014

2015

COMPONENTI	FAMIGLIE	COMPONENTI	FAMIGLIE
1	2850	1	2862
2	2661	2	2701
3	1649	3	1624
4	1021	4	1042
5	191	5	196
6 e oltre	72	6 e oltre	74
Totale	8444		8499

Nota:

Num. convivenze 3

Circa 1/3 delle famiglie ha un solo componente e un altro terzo ne ha due; sono dunque molto numerose le famiglie unipersonali o formate solo da due persone, questo dato è analogo in tutta la provincia di Bologna.

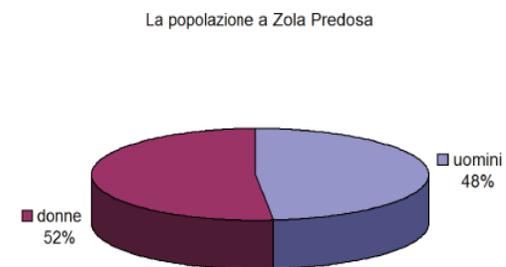
Numero di famiglie con almeno un componente di cittadinanza straniera		645 nel 2014		667 nel 2015
Numero di famiglie con intestatario straniero		487 nel 2014		485 nel 2015
Stranieri minorenni		274 nel 2014		275 nel 2015
Stranieri nati in Italia		197 nel 2014		202 nel 2015

POPOLAZIONE RESIDENTE AL 31.12.2015 SUDDIVISA PER SESSO E CLASSI DI ETÀ'

(Selezione: italiani/extracomunitari/comunitari)

Popolazione per sesso e classi di età residente nel Comune di Zola Predosa al 31/12/2015					Di cui stranieri				
Classi di età	Maschi	Femmine	Totale	%	Classi di età	Maschi	Femmine	Totale	%
0-4	419	385	804	4,28%	0-4	44	43	87	0,46%
5-9	501	482	983	5,24%	5-9	45	43	88	0,47%
10-14	435	446	881	4,69%	10-14	21	34	55	0,29%
15-19	381	386	767	4,09%	15-19	29	33	62	0,33%
20-24	385	336	721	3,84%	20-24	36	31	67	0,36%
25-29	371	390	761	4,05%	25-29	56	68	124	0,66%
30-34	450	471	921	4,91%	30-34	67	100	167	0,89%
35-39	639	656	1295	6,90%	35-39	70	92	162	0,86%
40-44	841	880	1721	9,17%	40-44	61	78	139	0,74%
45-49	824	871	1695	9,03%	45-49	53	69	122	0,65%
50-54	749	705	1454	7,75%	50-54	30	52	82	0,44%
55-59	588	615	1203	6,41%	55-59	23	44	67	0,36%
60-64	513	617	1130	6,02%	60-64	13	42	55	0,29%
65-69	587	668	1255	6,69%	65-69	6	23	29	0,15%
70-74	445	499	944	5,03%	70-74	10	8	18	0,10%
75-79	436	473	909	4,84%	75-79	5	4	9	0,05%
80-84	314	385	699	3,72%	80-84	1	1	2	0,01%
85-89	155	242	397	2,12%	85-89	0	1	1	0,01%
90-94	46	140	186	0,99%	90-94	0	0	0	0,00%
95 e oltre	14	30	44	0,23%	95 e oltre	0	0	0	0,00%
Totale	9093	9677	18770	100,00%	Totale	570	766	1336	7,12%

Popolazione Italiana per sesso e classi di età residente nel Comune di Zola Predosa al 31/12/2015				
Classi di età	Maschi	Femmine	Totale	%
0-4	375	342	717	3,82%
5-9	456	439	895	4,77%
10-14	414	412	826	4,40%
15-19	352	353	705	3,76%
20-24	349	305	654	3,48%
25-29	315	322	637	3,39%
30-34	383	371	754	4,02%
35-39	569	564	1133	6,04%
40-44	780	802	1582	8,43%
45-49	771	802	1573	8,38%
50-54	719	653	1372	7,31%
55-59	565	571	1136	6,05%
60-64	500	575	1075	5,73%
65-69	581	645	1226	6,53%
70-74	435	491	926	4,93%
75-79	431	469	900	4,79%
80-84	313	384	697	3,71%
85-89	155	241	396	2,11%
90-94	46	140	186	0,99%
95 e oltre	14	30	44	0,23%
Totale	8.523	8.911	17.434	92,88%



Principali parchi e giardini di Zola Predosa

- ✓ Parco Respighi
- ✓ Parco Fluviale del Lavino
- ✓ Parco del Rio Cavanella
- ✓ Parco degli Alberi Bambini
- ✓ Parco dell'Amicizia
- ✓ Parco di Via Berlinguer
- ✓ Il Parco di Ca' La Ghironda
- ✓ Parco dei Gessi
- ✓ Parco Giardino Campagna di Palazzo Albergati

Tecnologie e wi-fi

Le aree nelle quali è a disposizione di tutti i cittadini una rete wireless sono, attualmente, **in numero di 10**:

- ✓ Sala Arengo del Municipio (Piazza della Repubblica, 1)
- ✓ Biblioteca Comunale (Piazza Marconi, 4)
- ✓ Centro Torrazza (Viale della Pace, 2)
- ✓ Palazola (Viale dello Sport, 2) nella parte interna della piscina comunale
- ✓ Piazzetta della fontana del capoluogo
- ✓ Giardino pubblico adiacente al plesso scolastico di Ponte Ronca
- ✓ Centro Socioculturale "Pertini" di Lavino (Via Raibolini, 44)
- ✓ Centro Socioculturale "Giovanni Falcone" di Riale (Via Tosarelli, 4)
- ✓ Centro Socioculturale "Ilaria Alpi" di Ponte Ronca (Via Matilde di Canossa, 2)
- ✓ Centro Socioculturale "Susanna Molinari" di Tombe Madonna Prati (Via Madonna Prati, 81/3).

Le postazioni pubbliche per la navigazione gratuita su Internet sono **in numero di 2**:

- ✓ Sala Arengo del Municipio (Piazza della Repubblica, 1)
- ✓ Biblioteca Comunale (Piazza Marconi, 4)

Scuole, infanzia e servizi educativi

Scuole dell'Infanzia statali	n. 4
Scuole dell'Infanzia paritarie	n. 2
Scuole elementari statali	n. 3
Scuola elementare parificata	n. 1
Scuola media statale	n. 1
Nidi d'Infanzia	n. 1
Centri Gioco "L'Orsetto"	n. 1
Ludoteca "la Ducentola"	n. 1

Impianti sportivi comunali

Piscina palasport [Palazola] Centro sportivo Enrico Filippetti [Palariale] Centro sportivo Giancarlo Melotti Palestra Scolastica Ponte Ronca Palestra Scolastica Francesco Francia Palestra Scolastica Albergati Centro Torrazza [Area esterna] Piscina scoperta Gessi Campo Arcieri Campo Volo Club

N. Impianti sportivi: 2 impianti polivalenti, 2 impianti da calcio, 4 palestre scolastiche, 1 campo da tiro con l'arco.

N. tipologie di attività sportive proposte sul territorio: 22

	2016
n. società sportive	25
n. iscritti piscina	6500
n. eventi - anche patrocinati	19
n. corsi attivi (tipologie di attività sportive attive)	31
n.ingressi liberi in piscina	77000

Spazi ricreativi e culturali

- ✓ Auditorium Comunale "Spazio Binario"
- ✓ Villa Edvige Garagnani
- ✓ Centro Culturale e Museo d'arte Moderna e Contemporanea Ca' La Ghironda
- ✓ Centro culturale e giovanile "Torrazza"

Di seguito si riportano alcuni dati aggregati:

Centro Documentazione Territoriale (Biblioteca comunale)

Prestiti	Anno 2016
Libri	14.950
CD musicali o CD rom	750
Video (VHS o DVD)	2110
Fascicoli di periodici	360

	2016
n. iniziative in auditorium	48
n. associazioni iscritte all'albo (istituito il 21/10/2009)	2
n. associazioni iscritte in totale	57
n. spettacoli teatrali	15
n. proiezioni cinematografiche	2
n. partecipanti Zola Jazz & Wine	950
n. aperitivi musicali in Villa (Edvige Garagnani)	8



Dal progetto di riqualificazione dell'antico immobile di Vicolo Pascoli (ex scuola elementare di Riale) è nata la Casa delle Associazioni. La struttura, creata per favorire l'associazionismo ed ampliare l'offerta culturale ai cittadini, è stata inaugurata il 25 agosto 2012.

La Casa delle Associazioni oggi è la sede privilegiata per corsi di lingua, appuntamenti culturali, attività di laboratorio quali, a titolo esemplificativo: musica, pittura, scultura, artigianato artistico. I suoi corsi si rivolgono ad un pubblico di adulti e bambini.

Economia insediata

Provincia di Bologna.										
Fonte: Infocamere, Registro Imprese - Elaborazione: Ufficio Statistica Camera di Commercio di Bologna										
Comune Associazione comunale	CONSISTENZA				NATI-MORTALITA'					
	Registrate		Attive		Iscritte		Cessate		Saldo	
	2014	2015	2014	2015	2014	2015	2014	2015	2014	2015
TERRE D'ACQUA	8.381	8.367	7.671	7.613	470	87	496	93	-26	-6
TERRE DI PIANURA	4.448	5.264	4.024	4.755	203	54	262	45	-59	+9
APPENNINO BOLOGNESE	4.126	4.101	3.845	3.816	182	33	289	36	-107	-3
CIRCONDARIO IMOLESE	12.104	12.074	11.131	11.049	623	135	730	129	-107	+6
RENO GALLIERA	7.474	7.495	6.668	6.659	423	100	441	72	-18	+28
VALLI SAVENA IDICE	6.775	6.800	6.177	6.172	352	89	395	60	-141	+29
Comune di Valsamoggia*	3.222	3.229	2.992	2.991	186	32	179	32	+7	0
Casalecchio di Reno	2.764	2.782	2.464	2.477	206	38	166	34	+40	+4
Monte San Pietro	968	953	893	873	40	7	76	7	-36	0
Sasso Marconi	1.384	1.374	1.255	1.234	66	20	78	16	-12	+4
Zola Predosa	1.881	1.882	1.708	1.704	103	19	114	19	-11	0
UNIONE VALLE DEL RENO, LAVINO E SAMOGGIA	10.219	10.220	9.312	9.279	601	116	613	108	-12	+8
Bologna	37.936	38.231	32.485	32.559	2.669	513	2.529	393	+140	+120
Altri COMUNI NON ASSOCIATI	7.502	2.909	6.840	2.661	420	23	436	24	-16	-1
TOTALE	96.342	96.568	85.783	85.594	5.793	1.159	6.047	969	-254	+190

(*) dal 1° gennaio 2014 i Comuni di Bazzano, Castello di Serravalle, Crespellano, Monteveglio e Savino si sono fusi in un unico Comune che ha assunto la denominazione "Valsamoggia"

Attività Produttive Turismo: una panoramica

ATTIVITA'	2012		2013		2014		2015		2016	
	APERTURE	CHIUSURE	APERTURE	CHIUSURE	APERTURE	CHIUSURE	APERTURE	CHIUSURE	APERTURE	CHIUSURE
ESERCIZI DI VICINATO	23	17	30	13	20	15	21	7	23	11
SOMM.NE ALIM. BEVANDE	1	1	1	1	1	0	3	0	0	1
COMM. AREA PUBBLICA N. POSTEGGI/FIERE										
MERCATO DEL LUNEDI	MERCATO DEL VENERDI'		MERCATO AGRICOLO		FIERA DI MAGGIO		FIERA DI LUGLIO			
49	18		8		29		48			
SAGRE E FESTE	13		13		13		15		16	
SPETTACOLI VIAGGIANTI	30		58		53		55		52	
FUOCHI ARTIFICIO	1		4		4		5		8	
TOMBOLE E LOTTERIE	3		2		6		3		4	
ESTETISTI ACCONCIATORI	30		31		31		32		31	
PASTICCERIE PIZZERIE ASPORTO	27		28		30		32		32	
TAXI NCC	5		5		5		5		5	
STRUTTURE SANITARIE	31		31		31		31		31	
ATTIVITA' RICETTIVE	21		21		21		22		23	
RILEVAZIONE PARTITE IVA							1800		1851	
ATTIVITA' AGRICOLE										
CANTINE VITIVINICOLE	7		7		7		7		8	
VIVAI	4		4		4		4		4	
ALTRE ATTIVITA'					130		135		141	

Dall'esame dei prospetti si evidenzia comunque che, nonostante la crisi perdurante, il tessuto imprenditoriale ha, negli anni, tenuto (nei numeri) rispetto ad altre realtà della Provincia di Bologna.

Le Partecipate del Comune

LEPIDA SPA – SCHEDA TECNICA

DENOMINAZIONE	LEPIDA S.P.A
SEDE LEGALE	VIALE ALDO MORO N. 64 – 40127 BOLOGNA
FORMA GIURIDICA	SOCIETA' PER AZIONI
OGGETTO SOCIALE	TELECOMUNICAZIONI ED INFORMATICA ICT (ART. 3 DELLO STATUTO SOCIALE)
QUOTA SOCIALE POSSEDUTA	0,0016
DATA INIZIO E FINE PARTECIPAZIONE	inizio: 30/09/2010 fine: 31/12/2050
ALTRI SOGGETTI PUBBLICI ADERENTI	SI VEDA ELENCO DEI SOCI PUBBLICATO SUL SITO INTERNET http://www.lepida.it/la-societa/soci-1

Misura della partecipazione

n. azioni/quote: 1

valore azioni (espresso in €): 1.000,00

➤ valore assoluto della partecipazione: 1.000,00

Durata dell'impegno

data inizio: 01/08/2007

data fine: 31/12/2050

SECIM SRL – SCHEDA

DENOMINAZIONE	SECIM SRL
SEDE LEGALE	VIA DEI MILLE N. 9 CASALECCHIO DI RENO (BO)
FORMA GIURIDICA	SOCIETA' A RESPONSABILITA' LIMITATA
OGGETTO SOCIALE	GESTIONE-MANUTENZIONE ORDINARIA E STRAORDINARIA COMPLESSI CIMITERIALI
QUOTA SOCIALE POSSEDUTA	33,33%
DATA INIZIO E FINE PARTECIPAZIONE	09/12/2008 DURATA INDETERMINATA
ALTRI SOGGETTI PUBBLICI ADERENTI	COMUNE DI CASALECCHIO DI RENO TRAMITE ADOPERA SRL (partecipata al 100%) con una quota del 33,3% COMUNE DI MONTE S. PIETRO con una quota del 33,3%

Valore assoluto della partecipazione: € 5.000,00

Durata dell'impegno

data inizio: 09/12/200 - data fine: tempo indeterminato

SOCIETA' MELAMANGIO SPA – SCHEDA TECNICA

DENOMINAZIONE	SOCIETA' MELAMANGIO SPA
SEDE LEGALE	VIA PARINI, 1 CASALECCHIO DI RENO
FORMA GIURIDICA	SOCIETA' PER AZIONI
OGGETTO SOCIALE	FORNITURA DI PASTI E DI SERVIZI DI RISTORAZIONE AD ENTI PUBBLICI E PRIVATI
QUOTA SOCIALE POSSEDUTA	4% CAPITALE AZIONARIO POSSEDUTO DAL COMUNE DI ZOLA PREDOSA
DATA INIZIO E FINE PARTECIPAZIONE	LA SOCIETA' E' STATA COSTITUITA IN DATA 09/07/2004 CON DURATA FINO AL 31/12/2030
ALTRI SOGGETTI PUBBLICI ADERENTI	COMUNE di CASALECCHIO DI RENO con capitale azionario pari al 51%
ALTRI SOGGETTI PRIVATI ADERENTI	GRUPPO ELIOR RISTORAZIONE SPA con capitale azionario pari al 45%

Dettaglio della partecipazione del Comune di Zola

n. azioni/quote: 27.694 - valore azione (espresso in €): 1

valore assoluto della partecipazione: 27.694,00

Il Personale

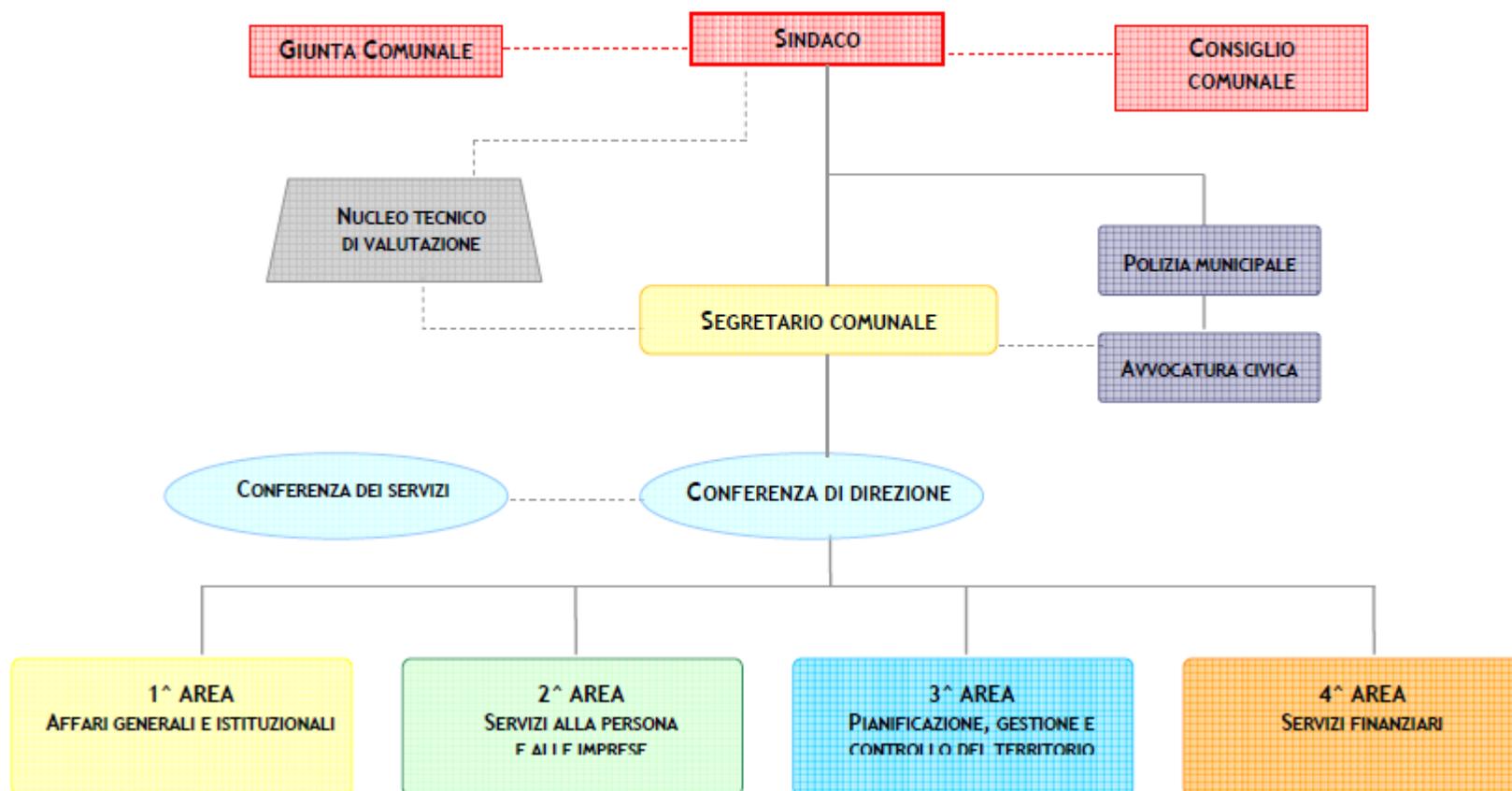
Sempre avendo riferimento alle condizioni interne, l'analisi strategica richiede l'approfondimento di due ulteriori aspetti, e cioè la disponibilità e la gestione delle risorse umane, con riferimento alla struttura organizzativa dell'ente in tutte le sue articolazioni e alla sua evoluzione nel tempo anche in termini di spesa; la coerenza e la compatibilità presente e futura con le disposizioni del patto di stabilità e con i vincoli di finanza pubblica. Nella sostanza, si tratta di aspetti su cui incidono pesantemente i limiti posti dal governo centrale sull'autonomia dell'ente territoriale: - vincoli posti alla libera possibilità di programmare le assunzioni di nuovo personale (fabbisogno di personale e possibilità del turn-over, spesso limitato ad una sola percentuale sul totale andato in quiescenza) - vincoli posti sulla capacità di spesa che è condizionata, per gli enti soggetti agli obblighi del patto di stabilità, al raggiungimento dell'obiettivo programmatico.

Fabbisogno di personale: Il legislatore, con norme generali o con interventi annuali presenti nella rispettiva legge finanziaria (legge di stabilità) ha introdotto taluni vincoli che vanno a delimitare la possibilità di manovra nella pianificazione delle risorse umane. Per quanto riguarda il numero, ad esempio, gli organi della pubblica amministrazione sono tenuti alla programmazione triennale del fabbisogno di personale, compreso quello delle categorie protette. Gli enti soggetti al patto di stabilità devono invece effettuare una manovra più articolata: ridurre l'incidenza delle spese di personale sul complesso delle spese correnti, anche attraverso la parziale reintegrazione dei cessati ed il contenimento della spesa del lavoro flessibile; snellire le strutture amministrative, anche con accorpamenti di uffici, con l'obiettivo di ridurre l'incidenza percentuale delle posizioni dirigenziali; contenere la crescita della contrattazione integrativa, tenuto anche conto delle disposizioni dettate per le amministrazioni statali.

Di seguito si riporta, a titolo conoscitivo, l'organigramma attuale del Comune:



Comune di Zola Predosa: Modello Macro Organizzativo



Numero dei dipendenti negli anni (attenzione: il dato ricomprende il personale a tempo determinato ed a progetto)

Al 2008 i dipendenti erano nel numero di 191 unità

Al 2009 i dipendenti erano nel numero di 177 unità

Al 2010 i dipendenti erano nel numero di 173 unità

Al 2011 i dipendenti erano nel numero di 170 unità

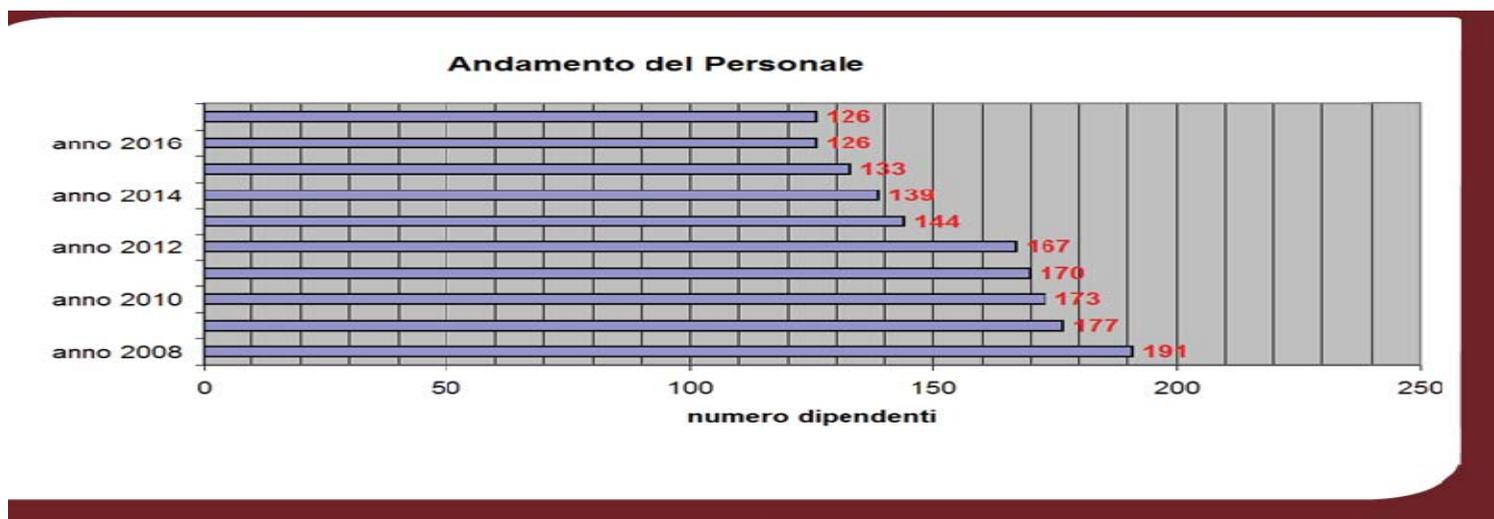
Al 2012 i dipendenti erano nel numero di 167 unità

Al 2013 i dipendenti erano nel numero di 144 unità

Al 2014 i dipendenti erano nel numero di 139 unità

Al 2015 i dipendenti erano nel numero di 133 unità

Al 2016 i dipendenti erano nel numero di 126 unità



n. dipendenti comunali (compreso il Segretario Generale – Ministero dell’Interno)	127
A tempo pieno	109
Part time	18
Con uno o più figli (indicati solo quelli con figli a carico)	74
Età media	50,22
Costo medio del dipendente (compresi oneri e IRAP)	€ 34.370
n. dipendenti ogni 1000 abitanti	6,7
Costo mensile della struttura comunale per ogni cittadino	€ 19,27

Personale (andamento negli anni)

Nota: Il calo progressivo che si riscontra è dovuto sostanzialmente al fatto che:

-  negli anni non si è provveduto alla sostituzione delle professionalità cessate;
-  si è perfezionato (fine anno 2012) il trasferimento del personale, impiegato nelle attività necessarie o correlate all'erogazione dei servizi socio-assistenziali affidati in gestione all'Azienda consortile ASC, alle dipendenze di quest'ultima;
-  nel 2013, si è perfezionato il trasferimento dei dipendenti della Farmacia comunale alla gestione privata a seguito cessione dell'attività nell'anno 2012;
-  nel 2015, con decorrenza 01.01.2016, si è perfezionato il trasferimento dei dipendenti dell'Ufficio Personale (n. 4 unità) e dei dipendenti dell'Ufficio informatico (n. 3 unità) agli analoghi servizi associati dell'Unione Comuni Valli del Reno, Lavino e Samoggia.

I Direttori e le Posizioni organizzative sono stati nominati con Decreto sindacale (il Comune di Zola Predosa, ad esclusione del Segretario Generale, non dispone di figure con qualifica dirigenziale):

✚ di cui al protocollo generale n. 1672/2017 per le seguenti Aree e Servizi con la scadenza:

Direttore Area Affari Generali e Istituzionali	31 dicembre 2017
Responsabile/Coordinatore Area Servizi alla Persona e alle Imprese	31 dicembre 2017
Responsabile/Coordinatore dell'Area Economico Finanziaria	31 dicembre 2017
Comandante di PM	31 dicembre 2017
Responsabile Servizio Lavori Pubblici	31 dicembre 2017
Responsabile Servizio Assetto del Territorio	31 dicembre 2017
Responsabile Servizio Tributi	31 dicembre 2017

✚ di cui al protocollo generale 8631/2015 per l'Area Pianificazione Gestione e Controllo del Territorio con la scadenza:

Direttore Area Pianificazione Gestione e Controllo del Territorio	alla scadenza del mandato amministrativo
---	--

UNIONE DEI COMUNI VALLI DEL RENO, LAVINO E SAMOGGIA

direttamente dal DUP

Il percorso del Comune di Zola Predosa verso l'Unione è iniziato con la delibera n. 9 del 13.02.2013 che ha individuato, nel Distretto di Casalecchio di Reno, l'ambito ottimale comprendente anche i Comuni di Casalecchio di Reno, Monte San Pietro, Sasso Marconi ed il Comune di Valsamoggia (ex Bazzano, Castello di Serravalle, Crespellano, Monteveglio e Savigno) quali Enti con i quali iniziare "a dialogare" in modo sinergico e costruttivo.

La Giunta Regionale con propria deliberazione 18 marzo 2013 n. 286, approvando il programma di riordino, ha individuato, ai sensi dell'art. 6 della L. 21/12/2012 n. 21 "Misure per assicurare il governo territoriale delle funzioni amministrative secondo i principi di sussidiarietà, differenziazione ed adeguatezza", l'ambito ottimale coincidente con il distretto, costituito dai Comuni sopra citati e denominato "Ambito Valle del Reno, del Lavino e del Samoggia".

Il riconoscimento formale dell'ambito ha avviato il percorso per la costituzione della nuova Unione Comuni Valli del Reno, Lavino e Samoggia che ha portato il Consiglio com.le ad adottare, con propria delibera n. 90 del 20.11. 2013, lo Statuto e l'Atto costitutivo.

Nel Consiglio comunale del 10.12.2014 con delibere 90, 91, 92, 93 e 94 sono stati conferiti all'Unione le seguenti funzioni:

 *Servizio Personale Associato*

 *Servizio Associato Informatica*

 *Protezione Civile Associata*

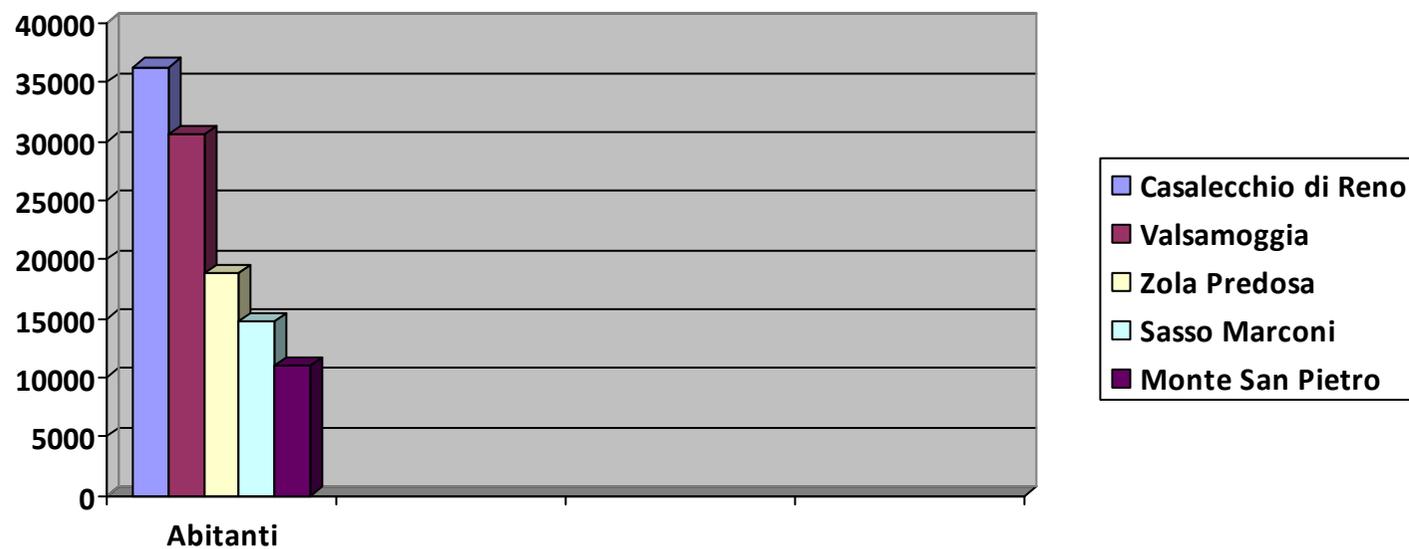
 *Servizio Sociale Associato e Coordinamento Pedagogico*

 *Servizio Gare Associato*

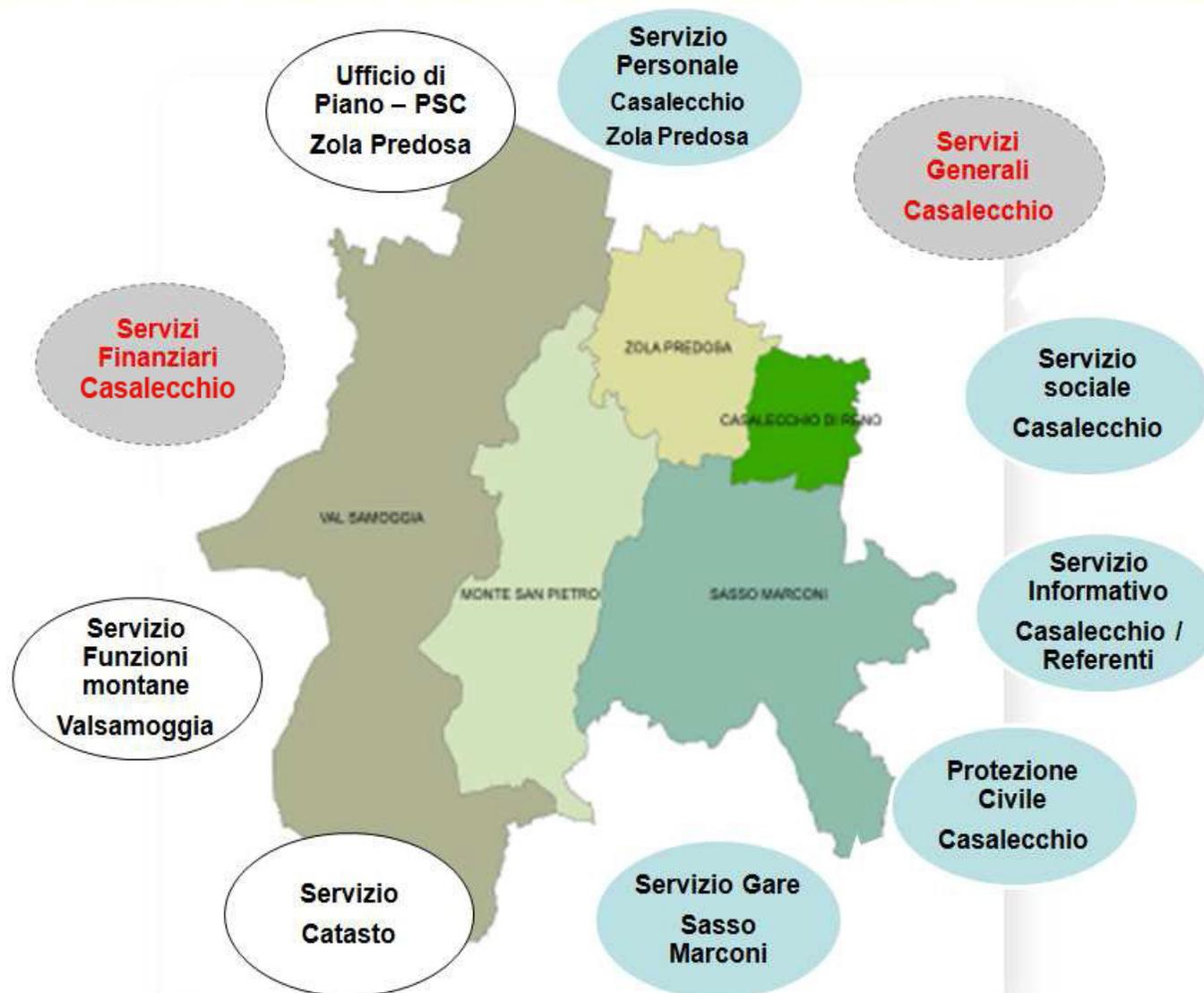
che si sono andate ad affiancare alla funzione (già in essere) per la Pianificazione Urbanistica Sovracomunale (Monte San Pietro, Zola Predosa e Valsamoggia)

Ambito territoriale dell'Unione dei Comuni Valli del Reno, Lavino e Samoggia - Sedi dei servizi associati

Comune	Abitanti	kmq
Casalecchio di Reno	36.327	17,35
Monte San Pietro	10.982	74,68
Sasso Marconi	14.735	96,48
Valsamoggia	30.561	178,07
Zola Predosa	18.770	37,76
Totale Unione al 31.12.2015	111.375	404,34



Sedi dei Servizi Associati - Unione dei Comuni Valli del Reno, Lavino e Samoggia



LEGENDA

ANDAMENTO AL 31 DICEMBRE 2016 – OBIETTIVI: CRUSCOTTO		
Superiore all'80%		Il progetto è in linea e non presenta criticità particolari
Dal 60 al 79%		Il progetto presenta alcune criticità / è ancora in corso
Inferiore al 59%		Il progetto presenta forti criticità
		Il progetto è stato rinviato / riprogrammato agli anni successivi
		Il progetto è stato annullato in conseguenza di cambio di scenario esterno/interno

DETTAGLIO PERFORMANCE 2016- OBIETTIVI- PEG 2016 (delibera Giunta comunale n. 75 del 27 luglio 2016)

✓ **Prima area**

Servizio	Titolo	Descrizione obiettivo	Risultati attesi	Consuntivo
Area affari generali e istituzionali	Attivazione nuovi processi di miglioramento in collaborazione con l'Unione	Dopo l'avvio della gestione associata di alcune funzioni, in particolare il settore "personale" e i sistemi informatici nel corso del 2016 sono previsti alcuni interventi migliorativi e/o progettuali con UPA e SIA al fine di qualificare ulteriormente rispettivamente l'attività amministrativa interna e lo sviluppo informatico interno e/o rivolto al territorio.	Garantire la corretta gestione delle risorse umane e dei diversi istituti contrattuali attraverso l'applicazione di regole chiare, semplici e omogenee a livello di Unione. Rafforzare l'innovazione tecnologica e lo sviluppo informatico in stretta sinergia con i Sistemi Informatici Associati con l'obiettivo altresì di aderire alle diverse opportunità offerte dalla regione Emilia Romagna per il tramite di Lepida SpA	
Ufficio Comunicazione e Marketing	Attività di qualificazione di servizi e interventi rivolti alla comunità locale	Ambiti di intervento: trasparenza e semplificazione, reperimento risorse anche attraverso strumenti innovativi e realizzazione di un progetto in ambito lavorativo, oltre ovviamente il proseguimento e mantenimento dell'attività gestionale ordinaria. Le attività progettuali del 2016 sono: il supporto all'attivazione di tutte le procedure on line attraverso l'uso di apposita piattaforma, l'aggiornamento	Garantire la corretta gestione delle diverse attività on line legate al tema "Trasparenza Amministrativa". Semplificare le procedure per il cittadino attraverso l'uso delle nuove tecnologie. Utilizzare strumenti innovativi e tecnologici per finanziare progetti comunali di elevato interesse per la comunità. Creare una rete con l'associazionismo e le imprese per il finanziamento e l'avvio di nuovi interventi	

		della sezione “Amministrazione Trasparente” a seguito delle recenti riforme legislative, il reperimento di risorse pubbliche attraverso strumenti innovativi quali il crowdfunding per la qualificazione del percorso vita e l'avvio di un progetto rivolto al mondo del lavoro in collaborazione con l'associazionismo e le imprese del territorio.	e servizi rivolti al mondo del lavoro.	
Servizi Demografici	Gestione di progetti comunali e applicazione nuova normativa	Il 2016 vede l'avvio e lo sviluppo del nuovo Registro delle Unioni di fatto, di natura puramente amministrativa e legato ad aree di intervento di mera competenza comunale e del progetto “matrimoni in villa”, riti di matrimonio civile che oggi possono essere celebrati anche in tre sedi private grazie ad una convenzione siglata dall'Amministrazione Comunale. Inoltre i Servizi Demografici sono chiamati all'applicazione della nuova legislazione in tema di Unioni Civili e Convivenze, che richiama molta attenzione da parte di numerosi cittadini, e all'avvio della nuova Anagrafe Nazionale che modificherà, in parte, le attuali procedure.	Rispettare gli adempimenti legislativi anche per quanto concerne nuove competenze e/o attività assicurando un servizio qualitativamente adeguato anche attraverso un'adeguata preparazione del personale. Garantire efficacia ed efficienza dell'attività gestionale ordinaria elaborando modalità di lavoro tali da poter far fronte alla riduzione delle risorse assegnate. Garantire una corretta gestione di nuove attività progettuali ideati nell'interesse dei cittadini e di tutta la comunità.	
Sportello del	Ampliamento e	Nel corso del 2016 l'attività lavorativa si	Proseguire l'attività di qualificazione del	

<p>cittadino</p>	<p>miglioramento delle attività di competenza</p>	<p>sviluppa su diversi ambiti fra di loro collegati: una corretta gestione dell'attività ordinaria, da garantire anche attraverso un parziale processo riorganizzativo dovuto a dinamiche legate al personale assegnato al servizio; un processo di semplificazione delle attività burocratiche grazie all'avvio di una piattaforma per la gestione di tutte le pratiche on line; una nuova gestione documentale con particolare riferimento alla classificazione e fascicolazione di tutta la documentazione di competenza; nonché l'acquisizione di nuove competenze legate all'avvio del Regolamento sul testamento biologico. Tutto il percorso sarà supportato da momenti formativi interni</p>	<p>servizio procedendo ad una sostanziale semplificazione procedurale grazie all'avvio di una piattaforma che consente la gestione on line di tutti i procedimenti di competenza comunale. Avviare e gestire il delicato tema del cd testamento Biologico. Consolidare una corretta gestione del documento informatico attraverso l'attività di fascicolazione. Migliorare l'organizzazione del servizio in relazione alle risorse umane assegnate.</p>	
<p>Segreteria Generale/Staff</p> 	<p>Le riforme legislative: analisi e applicazione</p>	<p>Riforme legislative: il nuovo codice degli appalti, approvato con Decreto Legislativo 50/2016 e la revisione e semplificazione delle disposizioni in materia di prevenzione della corruzione, pubblicità e trasparenza. La Segreteria Generale avrà il compito di studiare e approfondire giuridicamente le due riforme legislative, frequentare corsi di formazione a garanzia di una corretta e</p>	<p>Garantire una struttura operativa capace di adeguarsi in maniera pronta, professionale ed efficace ai numerosi mutamenti normativi che – negli ultimi anni – stanno interessando ambiti significativi della PA. In questo contesto il ruolo della Segreteria Generale, le cui attività trovano un supporto elevato e qualificato nel ruolo svolto dal Segretario Comunale, diventa</p>	

		<p>puntuale conoscenza della materia, elaborare circolari interne quali strumenti di indirizzo e orientamento per tutta la struttura comunale e affiancare i competenti Servizi Comunali nella modificazione degli strumenti legati al tema "Amministrazione Trasparente". Accanto a queste tematiche di ordine giuridico si inserisce il processo di completa informatizzazione degli atti comunali (con particolare riferimento alle delibere di Giunta e di Consiglio) al fine di ottemperare all'obbligo normativo previsto dal nuovo CAD (Codice dell'Amministrazione Digitale) che ha previsto la soppressione dei documenti in formato cartaceo redatti dalla PA.</p>	<p>importante per due motivi: come punto nevralgico di studio e approfondimento giuridico; come punto di orientamento e supporto per tutti gli altri Servizi Comunali. Infatti una struttura professionalmente preparata ed aggiornata sotto il profilo normativo offre maggiori garanzie di un'attività gestionale giuridicamente corretta e fedele al dettato normativo.</p>	
Segreteria del Sindaco	Riorganizzazione e del servizio e nuove competenze	<p>Riorganizzazione del Servizio di Segreteria del Sindaco a seguito dell'assegnazione di un'unità ad altro ufficio e al conseguente inserimento di personale a tempo determinato ex art. 90 TUEL che affiancherà la Responsabile negli aspetti più progettuali e di comunicazione. La fase riorganizzativa prevede anche la condivisione dell'unità di personale assegnata alla Segreteria del Sindaco con il Servizio URCA per 18 ore</p>	<p>Garantire un'adeguata organizzazione del servizio e una gestione efficace ed efficiente delle attività di competenza. Sperimentare nuove modalità informative e comunicative con i cittadini che possano consentire approcci diretti, immediati e in linea con l'uso altamente diffuso delle nuove tecnologie.</p>	

		settimanali fino all'arrivo del nuovo incarico. Si intende, inoltre, introdurre una nuova modalità di comunicazione con i cittadini su temi importanti quali quello della sicurezza, sperimentando strumenti innovativi quali whatsapp o telegram.		
--	--	--	--	--

✓ **Seconda area**

Servizio	Titolo	Descrizione obiettivo	Risultati attesi	Consuntivo
CIOP	Facilitazione digitale rivolta all'utenza fragile all'interno del progetto reg.le "Pane e internet"	Ampliare e qualificare il servizio di facilitazione digitale promosso all'interno della biblioteca comunale e rivolto all'utenza fragile, in particolare agli utenti in carico al servizio CIOP per la ricerca del lavoro. Organizzare e svolgere incontri formativi fra operatori biblioteca, operatori CIOP e volontari servizio civile.	Offrire agli utenti la possibilità di proporsi nel mondo del lavoro in maniera maggiormente consona rispetto alle esigenze delle Aziende in particolare per la predisposizione del curriculum ecc.	
Servizio Coordinamento pedagogico-	Collaborazione con i Centri socio culturali del	Promuovere il consolidamento di una rete efficace tra le agenzie educative e gli interlocutori del territorio interessati a	Consolidare il ruolo dei Centri quali sedi strategiche idonee a sviluppare comportamenti di valenza civica quali la	

Politiche giovanili	territorio sul tema delle politiche giovanili	promuovere il benessere delle giovani generazioni, individuando in particolare i Centri Socio-Culturali quali luoghi privilegiati di incontro, partecipazione, integrazione dei giovani e di promozione di relazioni tra diverse generazioni	condivisione, la responsabilizzazione, la solidarietà, l'integrazione generazionale, con una attenzione particolare al coinvolgimento dei giovani in diverse attività ed iniziative programmate	
Servizio Coordinamento pedagogico-Politiche giovanili	Impara l'arte: percorso formativo-orientativo per adolescenti e giovani al Centro Torrazza	Promuovere il benessere, la pro-attività e l'empowerment individuale e di gruppo di adolescenti e giovani attraverso incontri e laboratori formativi e orientativi da realizzarsi all'interno del Centro Giovanile Torrazza, per fornire occasioni di incontro e confronto e favorire lo sviluppo di maggiori competenze teorico-pratiche e di maggiori consapevolezza rispetto alla progettazione del proprio futuro.	Organizzare attività pratiche all'interno degli spazi extrascolastici dedicati all'aggregazione per rimotivare i giovani e favorire lo sviluppo di nuove competenze, la socializzazione e la partecipazione attiva oltre a implementare le capacità e risorse individuali in un contesto più ampio di gruppo	
Servizio Coordinamento pedagogico/ Servizi socio educativi	Progetto di educazione outdoor, all'aria aperta e ai materiali naturali	Programmazione educativa che coinvolga bambini e genitori verso un approccio all'educazione all'aria aperta e alla natura, più rispettoso dei tempi ed esigenze infantili, più orientata alla scelta di materiali di gioco naturali e multisensoriali, maggiormente improntata allo sviluppo dell'autonomia dei bambini, anche in linea e in	Orientare i servizi e le famiglie verso scelte educative e di tempo libero più sani e corrette per le esigenze dei bambini.	

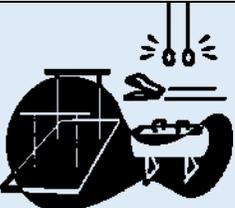
		continuità con quanto realizzato a livello distrettuale negli altri territori.		
<p>Ufficio Casa</p> 	Assegnazione alloggi ERP	Approvazione della graduatoria definitiva per l'assegnazione degli alloggi ERP a seguito dell'avvio del procedimento e pubblicazione del bando avviato nel 2015. Assegnazione degli alloggi in base alla graduatoria approvata, tenuto conto del numero degli alloggi che si libereranno nel corso del 2016. Assegnazioni alloggi in emergenza abitativa e rinnovi dei contratti.	Dare risposte celeri relativamente alla assegnazione degli alloggi ERP ed alloggi per emergenza abitativa	
	Mediazione sociale all'interno degli appartamenti di residenza pubblica ed in emergenza abitativa	Riduzione della conflittualità negli alloggi comunali mediante collaborazione ed invio dei nuclei al servizio di mediazione sociale previo colloquio con l'ufficio casa.	Supporto alle famiglie nella composizione dei conflitti	
Famico	Progetto di	Progetto interculturale con l'Associazione islamica "L'Arca".	Approfondire la conoscenza della cultura islamica partendo dalla realtà del	

	valorizzazione interculturale	Appuntamenti pubblici per affrontare i temi della tradizione e cultura delle popolazioni maggiormente rappresentate all'interno dell'Associazione, collaborando ed interagendo anche con la Consulta degli stranieri.	territorio attraverso iniziative aperte a tutti i cittadini. Individuazione di percorsi progettuali.	
Famico	Modifiche regolamento orti	Apportare modifiche al regolamento degli orti al fine di: ampliare l'accesso a tutti i residenti, dare la possibilità per gli assegnatari di farsi aiutare, in caso di necessità, da un proprio familiare e/o parente anche non convivente, avere la possibilità di destinare lotti ad iniziative didattiche e/o culturali, procedere alla stesura di una graduatoria, due volte l'anno, per l'assegnazione dei lotti disponibili, predisporre uno specifico atto di "Disposizioni d'uso" a firma del Responsabile d'area competente, limitare l'assegnazione del lotto per un periodo massimo di 9 anni, con possibilità di ripresentare eventuale richiesta di assegnazione	Dare in concessione gli appezzamenti attualmente liberi aprendo la possibilità di presentare domanda a tutti i cittadini residenti mantenendo comunque la priorità agli over 65.	

Ufficio scuola	Percorso formativo per la qualificazione del servizio scuolabus	Il percorso è rivolto a genitori, studenti, operatori comunali, autisti e volontari Auser. Pensato per creare una alleanza educativa fra gli adulti, una maggiore consapevolezza e responsabilità fra gli utenti, una condivisione delle regole di utilizzo del servizio ed un sistema di autoregolazione fra gli studenti. Il percorso formativo prevede alcuni incontri fra operatori, genitori, ragazzi ed esperti in materie socio-educative e psicologiche	Qualificazione di un servizio scolastico, valorizzazione dell'approccio educativo e condivisione delle regole sociali e di convivenza civile per un ottimale funzionamento del servizio da parte di tutti, adulti e ragazzi, in un'ottica di corresponsabilità e crescita collettiva. Promozione e svolgimento incontri.	
Ufficio scuola	Revisione criteri di funzionamento della Commissione comunale Mensa	Revisione dei criteri operativi di funzionamento della commissione mensa attraverso un percorso che coinvolga tutti i soggetti interessati: Comune, soggetto gestore, famiglie e scuole,	Rendere la commissione maggiormente rappresentativa delle diverse scuole del territorio ed al contempo più efficace nel perseguire la sua principale finalità, ossia il costante miglioramento del servizio di refezione scolastica.	
Coordinatore di area/attività produttive Turismo	Riorganizzazione spazi fiera di luglio	Per la presenza di attività ambulanti in zona residenziale e/o davanti ad attività economiche occorre provvedere alla riorganizzazione degli spazi degli operatori del commercio su area pubblica per evitare problematiche con la cittadinanza e con le altre attività economiche in sede fissa.	Sostenere tutte le attività economiche del territorio attraverso le manifestazioni fieristiche nell'ottica dell'interesse pubblico. Garantire una pacifica convivenza contemperando le esigenze ed aspettative di tutti. Operatori e privati.	

		Revisione degli spazi.		
Coordinatore di area/attività produttive Turismo	Nuova gestione dell'Ufficio Informazione Accoglienza Turistica	A seguito della gara d'appalto relativa all'affidamento del servizio di informazione ed accoglienza turistica si rende necessario avviare il servizio col nuovo gestore.	Dare maggiore impulso alle attività turistiche coinvolgendo maggiormente il tessuto economico produttivo del territorio migliorando la comunicazione e la fruibilità del servizio con una forte connotazione delle attività di back office e rivisitazione del sito internet. Organizzazione e svolgimento di incontri dedicati fra tavolo politico, tecnico e con il Responsabile del servizio	
Ufficio Cultura e sport	Autonomia Casa delle Associazioni	Connotare maggiormente la struttura, favorendo l'accesso solo alle realtà operanti nel No Profit. Promuovere un uso più frequente e responsabile degli spazi della Casa delle Associazioni grazie all'accesso autonomo alla struttura da parte delle Associazioni richiedenti aumentando la flessibilità del periodo e degli orari, mantenendo il rispetto delle attività del nido sottostante.	Risparmio costi di portierato Auser, utilizzo più funzionale degli arredi del patrimonio, aumento della flessibilità nella fruizione degli spazi, snellimento della "burocrazia" nell'istanza di utilizzo temporaneo degli spazi	
Ufficio Cultura e	Programmazione	Programmazione culturale per	Realizzazione di due rassegne musicali in	

sport	attività culturali a Villa Edvige Garagnani	valorizzare la villa comunale “Edvige Garagnani” in sinergia con la Consulta Comunale della Cultura, gli operatori culturali del territorio e con tutti i soggetti che, a vario titolo, operano all'interno della villa. Parte della programmazione è inserita nel progetto “Zola fa Cultura 2016” approvato con D.G.C.11/16.	villa “Aperitivi Musicali e Villa Edvige” e Rassegna di letture ad alta voce per bambini “Lecture Sotto il Cedro” entro il 30 settembre e realizzazione di 10 conferenze benessere in Villa e 4 aperitivi musicali in inglese in Villa entro il 30 novembre	
Ufficio Cultura e sport	Programmazione e sviluppo attività culturali sul territorio	Programmazione ed implementazione delle attività ed iniziative culturali sul territorio al fine di proporre una sempre più ampia offerta di opportunità culturali e nel contempo valorizzare e promuovere le specificità ed emergenze culturali/architettoniche del territorio.	Implementazione delle attività ed iniziative culturali sul territorio. Ampliamento della collaborazione con Enti ed Associazioni anche sovracomunali per la realizzazione di proposte culturali di qualità (Zola Jazz Wine, Organi Antichi, Corti, Chiese e Cortili e spettacoli teatrali di fine stagione 2015/2016 presso l'Auditorium comunale - mostre in Galleria dell'Arengo). Supporto logistico alla costituzione dell'Associazione Ville Storiche Bolognesi.	
Ufficio Cultura e sport	Rinnovo gestione impianti sportivi PalaZola e Gessi	Rinnovo della concessione della gestione degli impianti sportivi comunali PalaZola e Gessi. Nel mantenimento degli standard	Miglioramento della gestione tecnico-organizzativa-manutentiva degli impianti sportivi comunali PalaZola e Gessi	

		<p>di gestione precedenti, rinnovo del contratto con l'obiettivo di concordare col gestore la realizzazione di importanti e strategici interventi tecnici di straordinaria manutenzione ed interventi organizzativi per migliorare la fruibilità complessiva dell'impianto a parità di corrispettivo dovuto.</p>		
---	--	--	--	---

✓ **Terza area**

Servizio	Titolo	Descrizione obiettivo	Risultati attesi	Consuntivo
<p>Coordinatore di area</p>	<p>Definizione nuova organizzazione Area</p>	<p>Dopo la fase di gestione provvisoria, a seguito dello spaccettamento del servizio Suap, Commercio ed attività produttive definire il nuovo assetto organizzativo dell'area con l'integrazione del personale eventualmente concesso</p>	<p>Recepimento, attraverso delibera di Giunta, del nuovo assetto organizzativo dell'area. Garantire la corretta gestione delle risorse umane ed integrare la dotazione del personale dell'Ufficio Tecnico, ridefinire la distribuzione dei procedimenti, compensare l'assenza del personale in malattia in modo da garantire una corretta distribuzione dei carichi di lavoro</p>	

Ufficio Ambiente	Affidamento in gestione del Parco Giardino Campagna	La realizzazione del parco Giardino Campagna si è conclusa nel 2014, mentre le operazioni di collaudo e rendicontazione del finanziamento si sono completate agli inizi del 2016. Durante l'anno 2016 si deve concretizzare l'affidamento della gestione pluriennale del Parco attraverso l'individuazione di un gestore che si impegni ad utilizzare la parte di parco coltivabile mettendola a reddito e mantenere la restante parte	Mantenere e valorizzare un'eccellenza del territorio. Affidamento gestione del parco	 (ulteriori valutazioni sul tipo di coltivazioni da attuarsi. Analisi costi/ricavi) 
Ufficio Ambiente	Percorso Vita-diramazione Rio del Diavolo	A seguito del completamento del tratto principale del percorso vita è possibile convenzionare anche la servitù di passaggio per la diramazione "Rio del Diavolo" che costituisce un importante anello di congiunzione tra il tratto principale con il percorso fluviale di Monte S.Pietro. Necessità di attivarsi con il CAI per promuovere ed inserire il tratto tra gli itinerari naturalistici. Approvazione da parte del Consiglio com.le dell'iter procedurale.	Mantenere, valorizzare ed implementare un'eccellenza del territorio.	

Lavori Pubblici	Messa a norma Nido Teodoli	Adeguamento dei nidi alla normativa antincendio diventata cogente dalla fine del presente anno.	Gli interventi di adeguamento alle nuove normative del patrimonio dell'ente rappresentano una priorità da sviluppare con il concretizzarsi delle disponibilità di bilancio.	
Lavori Pubblici 	Messa a norma Nido Pascoli	Adeguamento dei nidi alla normativa antincendio diventata cogente dalla fine del presente anno.	Gli interventi di adeguamento alle nuove normative del patrimonio dell'ente rappresentano una priorità da sviluppare con il concretizzarsi delle disponibilità di bilancio.	
Sportello Unico Edilizia	Intervento di rigenerazione urbana e realizzazione nuovo punto vendita Decathlon	Predisposizione e condivisione con il Soggetto privato dello schema di convenzione per l'attuazione dell'intervento di rigenerazione urbana e realizzazione nuovo punto vendita Decathlon. Sottoscrizione formale della convenzione.	Riqualificazione di un'area compresa tra il centro abitato di Riale ed il Centro commerciale Shopville GranReno. La sottoscrizione della convenzione comporterà la corresponsione di un contributo di sostenibilità destinato ad interventi pubblici di riqualificazione dell'ambito di appartenenza	
Sportello Unico Edilizia		Attivazione di una procedura ex art. A14bis LR 20/2000 in variante al RUE e sottoscrizione con il Soggetto privato dell'aggiornamento della convenzione già in essere per l'intervento IUC-P	Risposta ai tavoli di crisi metropolitani per la tutela di posti di lavoro della Società VRM Spa attraverso una procedura ex Art. A14bis della LR 20/2000 in variante al RUE	

		precedentemente autorizzato		
Sportello Unico Edilizia	Intervento di riqualificazione area urbana ex Pilastrino	Predisposizione e condivisione con il Soggetto privato dello schema di convenzione per l'attuazione dell'intervento di riqualificazione di area urbana a mezzo di demolizione e ricostruzione con ampliamento di nuovo edificio direzionale/commerciale ex area Pilastrino. Sottoscrizione formale della Convenzione.	Sistemazione dell'area ex Pilastrino al fine di riqualificare un'area da anni dismessa in corrispondenza dell'accesso al centro abitato di Zola Predosa	
Urbanistica Pianificazione	Collaborazione alla redazione della prima variante al PSC in associazione coi Comuni Area Bazzanese	Aggiornamento ed adeguamento normativo, rettifica di errori materiali, riformulazione di articoli o passaggi che necessitano chiarimenti interpretativi od applicativi.	Mantenere aggiornata ed adeguata la pianificazione urbanistica attraverso varianti ricognitive e di aggiornamento - rettifica.	
Urbanistica Pianificazione	Collaborazione alla redazione della seconda Variante al RUE in associazione coi Comuni Area Bazzanese	Redazione di una variante generale al RUE conseguente gli adeguamenti e gli aggiornamenti determinati dalla prima variante 2016 al PSC. Aggiornamenti ed adeguamenti normativi.	Mantenere aggiornata ed adeguata la pianificazione urbanistica attraverso varianti ricognitive e di aggiornamento - rettifica.	

<p>Urbanistica Pianificazione</p> 	<p>Collaborazione alla redazione del primo POC intercomunale</p>	<p>Redazione del primo Piano Operativo Comunale per l'attuazione del PSC (quinquennio 2017-2021) in base agli indirizzi ed ai criteri approvati dalla Giunta. Selezione delle proposte di inserimento formulate dai privati, formulazione di proposte di sviluppo strategico dell'Amministrazione, definizione e sottoscrizione degli accordi negoziali coi privati.</p>	<p>Completare la pianificazione urbanistica di carattere operativo con la definizione dei tempi e la concreta attuazione delle trasformazioni urbanistiche previste dal PSC. Attraverso lo strumento della perequazione urbanistica saranno attuate azioni di concorso pubblico/privato nella realizzazione delle dotazioni collettive, negli interventi di riqualificazione di spazi ed attrezzature pubbliche e nell'edilizia residenziali sociale (ERS).</p>	
---	--	--	---	---

Nota integrativa: al di fuori della programmazione prevista nel PEG e grazie anche ad una assegnata maggiore disponibilità finanziaria sono stati realizzati le seguenti ulteriori attività-servizi:



- monitoraggio e messa in sicurezza attrezzature ludiche;
- verifica stabilità alberature aree pubbliche;
- potatura straordinaria-sistematica alberature comunali;
- rilievi preordinati al Piano Urbano del Traffico;
- chiusura appalto lavori primo e secondo stralcio del progetto relativo al Parco Giardino Campagna e rendicontazione finale alla Regione.

✓ Quarta area

Servizio	Titolo	Descrizione obiettivo	Risultati attesi	Consuntivo
Economato	Aggiornamento ed adeguamento modulistiche di gara a seguito dell'entrata in vigore del nuovo codice Appalti L. 50/2016	Improntare l'attività secondo la normativa del nuovo codice appalti che modifica in modo sostanziale proprio le cosiddette "procedure in economia"	Studio ed approfondimento nuovo codice appalti con conseguente aggiornamento modulistiche di gara.	
Servizio Finanziario 	Nuovo sistema contabile e nuovi schemi di bilancio	Con il 2016 le regole sull'armonizzazione contabile sono entrate in pieno regime. Questo richiede un costante approfondimento normativo. Continuerà, pertanto, la verifica dell'effettiva rispondenza del nuovo assetto contabile alle esigenze conoscitive della finanza pubblica per individuare eventuali criticità del sistema e promuovere le conseguenti modifiche intese a realizzare una più efficace disciplina della materia.	Affrontare il cambiamento non solo contabile, ma soprattutto culturale di ridisegnare in maniera organica il processo di programmazione - rendicontazione mediante la condivisione di tutte le metodologie e gli strumenti a disposizione.	

<p>Tributi</p> 	<p>Gestione servizio di accertamento e riscossione imposta pubblicità e affissioni</p>	<p>Svolgimento gara d'appalto per affidamento concessione del servizio</p>	<p>Garantire la continuità nella gestione del servizio, con particolare riguardo alla correttezza e trasparenza verso il cittadino/contribuente, ottenendo le migliori condizioni economiche possibili. Conclusione gara ed affidamento del servizio entro il 31.12.2016.</p>	
<p>Tributi</p>	<p>Gestione strategica anagrafe comunale immobili</p>	<p>Collaborazione con il SIT, i Servizi demografici ed il SIA per la definizione di un archivio integrato degli immobili</p>	<p>Dotare i Servizi dell'Ente di uno strumento che consenta un controllo più efficace del territorio e porti ad una semplificazione dei rapporti tra amministrazione e cittadini/imprese, incentrato sull'oggetto immobiliare (emersione evasione fiscale relativa agli immobili, titoli edificativi, servizi demografici ed attività produttive).</p>	

✓ Area Staff

Servizio	Titolo	Descrizione obiettivo	Risultati attesi	Consuntivo
<p>Polizia Municipale</p> 	<p>Videosorveglianza</p>	<p>Attuazione del progetto generale di videosorveglianza in linea con l'analogo Regolamento.</p> <p>Acquisto di tutta la segnaletica necessaria a delimitare le aree soggette a videosorveglianza anche di nuova realizzazione.</p>	<p>Aumentare la percezione della sicurezza nella cittadinanza. Garantire un maggior controllo sul territorio e nelle aree maggiormente a rischio.</p> <p>Ausilio alle forze dell'ordine ed al personale della Polizia Municipale nel consentire l'identificazione di autori di illeciti di varia natura.</p>	 <p>(non completato l'acquisto della segnaletica per insufficienza dei fondi assegnati – rimandato al 2017)</p>

Segretario Generale - Progettualità previste nel PEG:

Titolo	Descrizione	Risultato
<p style="text-align: center;">Fusione Comuni di Zola Predosa e Monte San Pietro</p>	<p>Predisposizione di uno studio di pre-fattibilità, con il supporto della Regione Emilia Romagna, per verificare le oggettive opportunità e convenienza ad iniziare un percorso di fusione con il vicino Comune di Monte San Pietro.</p>	<p>Il Piano è stato predisposto da un team di tecnici che ha visto la partecipazione e fattiva collaborazione dei Segretari dei due Comuni interessati al processo di fusione. Il lavoro si è dimostrato impegnativo anche in termini di tempo/lavoro.</p>
<p style="text-align: center;">Costituzione Ufficio per il controllo successivo di regolarità amministrativa e prevenzione della corruzione</p> <p style="text-align: center;">*****</p>	<p>A fronte dei sempre maggiori adempimenti normativi sul tema "controlli interni" e "controllo successivo di regolarità amministrativa e prevenzione della corruzione", indispensabile la formazione di un Ufficio autonomo che supporti le attività del Segretario generale e, per queste, dipendere esclusivamente da quest'ultimo.</p>	<p>A fine anno 2016, la Giunta comunale, dietro proposta organizzativa del Segretario Generale, ha formalizzato la costituzione di un apposito "<i>Ufficio sui controlli interni e Piano anticorruzione</i>" che dovrà, in concreto, supportarlo sia per le procedure attinenti ai controlli di regolarità amministrativa che per quelle di prevenzione della corruzione e di controllo di gestione. La costituzione dell'ufficio non ha comportato di fatto una modifica dell'attuale organigramma dell'ente in quanto ricompreso, come specifica, nel modello macro organizzativo relativo alla figura del Segretario Generale sotto la voce "Controlli interni e qualità degli atti";</p>

<p>Prevenzione della corruzione</p>	<p>Processo di gestione del rischio attraverso la mappatura dei processi e individuazione delle aree di rischio, valutazione e loro trattamento.</p>	<p>Sono state pertanto suddivise, come di seguito, le competenze all'interno del nuovo Ufficio:</p> <ul style="list-style-type: none"> - una unità di personale (a tempo parziale): controllo di gestione, controllo strategico e verifica della qualità dei Servizi; - una unità di personale (a tempo parziale): controllo successivo di regolarità amministrativa e prevenzione della corruzione. <p>Si è dato atto che le funzioni sopra individuate sono fra loro comunque interdipendenti e rispondono al medesimo obiettivo di garantire la correttezza, l'efficacia, l'efficienza, l'economicità e trasparenza dell'azione amministrativa.</p> <p>Gran parte delle schede per le aree di rischio obbligatorie sono state completate ed inserite nell'aggiornamento del Piano prevenzione della corruzione e trasparenza 2017-2019.</p> <p>Previsto il completamento entro luglio 2017 come disposto dall'ANAC.</p>
<p>Regolamento del volontario singolo</p>	<p>Regolamento che disciplina in modo organico e trasversale a tutte le aree le attività rese dal volontario singolo.</p> <p>Il regolamento favorisce l'inclusione nelle attività di volontariato di soggetti stranieri/diversamente abili e della terza età.</p>	<p>Il Regolamento è stato predisposto e consegnato alla Giunta. E' stata momentaneamente sospesa la sua approvazione a seguito di un parere reso da una Corte dei Conti sulla legittimità, da parte degli Enti, di</p>

		utilizzare volontari singoli al di fuori di un'Associazione di appartenenza.
Servizio di refezione scolastica Affidamento	Proseguo delle procedure per l'affidamento della gestione del Servizio di refezione scolastica e ricerca del nuovo socio privato, attraverso la società Melamangio S.p.A. in sinergia con il socio Comune di Casalecchio di Reno	Le attività previste, in sinergia con il Segretario Generale del Comune di Casalecchio di Reno, sono state espletate nell'anno 2016. Predisposte ed approvate le linee di indirizzo per la procedura di affidamento con delibera Consiglio comunale n. 24 del 13.04.2016. Il Segretario ha partecipato ai lavori della Commissione consiliare servizi con la predisposizioni di specifiche slides illustrative del percorso giuridico da intraprendersi.
Qualità dei servizi ed indagini di customer satisfaction	Predisposizione Carta dei Servizi: Servizio Tributi (anno 2016) - Servizio Trasporto Scolastico (anno 2017), Servizi extra scolastici (2017) e schede per indagini di valutazione dei servizi (progettualità con valenza temporale biennale)	La Carta del Servizio Tributi, a fine anno, è stata predisposta e proposta alla Giunta per il suo esame ed approvazione. La Carta è stata approvata con delibera G.C. n. 24 del 15.03.2017. Sono state elaborate schede per procedere ad indagini di customer satisfaction.

<p>Verifica conferimento nuovi servizi nell'Unione Valli del Reno Lavino e Samoggia ed istituzione tavoli di coordinamento</p>	<p>Avvio di coordinamenti in Unione tra i Comuni su tutte le materie comunali con particolare attenzione ai servizi finanziari. Avvio di tavoli di lavoro per associare i seguenti servizi:</p> <ul style="list-style-type: none"> • Controllo di gestione (anno 2017) • Sismica (anno 2017) • Servizi educativi prima infanzia 0-3 anni (anno scolastico 2017/2018) • Suap - attività produttive (anno 2018) <p>Analisi specifica per verificare la possibilità di associare i servizi di Polizia municipale.</p>	<p>Il Segretario partecipa alle riunioni della Conferenza permanente di Direzione Segretario dell'Unione/Segretari dei Comuni.</p> <p>Tutti i tavoli di coordinamento sono stati attivati e le progettualità individuate sono in corso di studio e realizzazione come da programma.</p>
---	--	---

Di seguito una sintesi di specifiche progettualità sviluppate anche su incarico diretto del Sindaco:

Titolo	Descrizione	Risultato
<p>Documento Unico di Programmazione</p>	<p>Attuazione concreta delle nuove modalità di programmazione ai sensi del D.Lgs. n. 118/2011 e del D.Lgs. n. 126/2014.</p>	<p>Il Dup, fin dal suo esordio a fine anno 2015, viene predisposto, in stretta sinergia con il Responsabile/Coordinatore dell'area finanziaria, direttamente e materialmente dal Segretario che coordina il lavoro di supporto, nel reperimento dei dati, elaborazione ecc. dei Direttori - Responsabili.</p>
<p>Regolamento per l'istituzione degli assistenti civici</p>	<p>Il Regolamento rappresenta un nuovo modello di partecipazione del cittadino alla vita della comunità locale sociale (c.d. Cittadinanza attiva), capace di accrescerne il senso di appartenenza.</p> <p>Il regolamento ha la finalità di realizzare una presenza attiva sul territorio aggiuntiva e non sostitutiva rispetto a quella garantita dalla Polizia Locale, con il fine di promuovere l'educazione alla convivenza e il rispetto della legalità, la mediazione dei conflitti ed il dialogo tra le persone, l'integrazione e l'inclusione sociale.</p>	<p>Il Regolamento è stato predisposto ed approvato dal Consiglio comunale con delibera n. 93 del 28.12.2016.</p> <p>Nell'istruttoria si è tenuto conto delle esperienze di altre Amministrazioni, uno scambio di considerazioni è stato fatto con il Comune di Castenaso, particolarmente sensibile ed attivo sulla specifica progettualità. Il regolamento è stato illustrato alla Commissione consiliare sicurezza con la predisposizione di apposite slides.</p>
<p>Società partecipate</p>	<p>Prosegue il processo di razionalizzazione delle società partecipate.</p>	<p>Il Segretario ha curato il processo di dismissioni della Società Futura condividendo il lavoro svolto con il Comune di Valsamoggia e</p>

		l'Unione di appartenenza.
La nuova rassegna Giuridica	Prosegue, per il secondo anno consecutivo, la redazione di una Rassegna giuridica che funga da raccolta sistematica di notizie utili per le attività dei Servizi. La rassegna dispone di una specifica sezione dedicata alle notizie in materia di anticorruzione e trasparenza.	Nel corso dell'anno 2015 sono state redatte n. 191 Rassegne giuridiche e, nell'anno 2016, i numeri si sono attestati a 213. Con questa modalità il Personale può disporre di una selezione di articoli utile per le varie attività, tra l'altro facilmente reperibili attraverso parole chiave e rimanere aggiornato, costantemente, sulle tante novità normative.
Collaborazione con l'Associazione Pro Natura Bologna	Realizzare una proficua collaborazione con l'Associazione su attività presenti sul territorio per interventi di protezione civile, presidio del territorio e supporto durante manifestazioni promosse dall'Amministrazione.	Predisposta una nuova ed aggiornata Convenzione regolante i rapporti fra le Parti.



CONCLUSIONI

La relazione sulla performance costituisce la fase conclusiva del ciclo di gestione della performance dell'anno precedente e contemporaneamente rappresenta il punto cardine di riferimento per l'avvio del ciclo della performance dell'anno successivo, mirando ad una migliore e efficace riprogrammazione delle attività. Alcune delle azioni poste in essere dall'Amministrazione hanno dunque richiesto una ripianificazione a livello strategico mentre altre sono state raggiunte con risultati soddisfacenti.

Le finalità della relazione della performance sono:

1. strumento mediante il quale l'ente illustra ai cittadini e a tutti gli altri portatori di interesse, interni ed esterni, i risultati ottenuti nel corso dell'anno precedente, concludendo in tal modo il ciclo di gestione della performance;
2. strumento di misurazione finale sia della performance organizzativa che della performance individuale, evidenziando i risultati organizzativi e individuali raggiunti nell'anno precedente rispetto ai singoli obiettivi programmati ed alle risorse, con rilevazione degli eventuali scostamenti;
3. strumento funzionale per migliorare sempre di più il sistema di misurazione e valutazione del ciclo della performance, per promuovere eventuali azioni correttive in fase di programmazione degli obiettivi e attività da attuare nell'anno successivo e infine per definire nuove ed eventuali strategie da adottare per sopperire alle criticità emerse nell'anno precedente.

Il Comune ha percorso tutte le macro fasi previste dal ciclo della performance che, per l'anno 2016, si vanno a definire con l'adozione della presente relazione:

1. definizione e assegnazione degli obiettivi che si intendono raggiungere, dei valori attesi di risultato e dei rispettivi indicatori;
2. collegamento tra gli obiettivi e l'allocazione delle risorse;
3. monitoraggio in corso di esercizio ed attivazione di eventuali interventi correttivi;
4. misurazione e valutazione della performance organizzativa;
5. rendicontazione dei risultati agli organi di indirizzo politico-amministrativo, ai Direttori/Responsabili, nonché ai competenti organi esterni, ai cittadini, ai soggetti interessati, agli utenti ed ai destinatari dei servizi.

Nel complesso, ed a consuntivo, quanto individuato dalla Giunta comunale, come progettualità da perseguire, è stato raggiunto nella sua quasi totalità.